

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 dicembre 2022, n. 457

VAS-1793-VAL - Proposta di Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale - Procedura coordinata di Valutazione Ambientale Strategica e verifica di assoggettabilità a VIA - PARERE MOTIVATO VAS.

la Dirigente ad interim della Sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali"

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale del 12/04/2001 n.11 e ss.mm.ii., "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", con particolare riferimento all'art.6 relativo alla Valutazione d'Incidenza.

VISTA la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";

VISTA la DGR n. 1362 del 24/07/2018 avente ad oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003*";

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.176 del 28 maggio 2020, recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la D.G.R. n.1575 del 30.09.2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021 sino alla nomina del Dirigente titolare.

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30.5.2022 e n. 220 del 22.6.2022 rispettivamente di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato "Coordinamento VAS" dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla dott.ssa Rosa Marrone e di presa d'atto della decorrenza del medesimo incarico a far data 31.5.2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS di competenza regionale.

Premesso che:

- con nota prot.r_puglia/AOO_081/PROT/06/08/2021/0004462, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 09/08/2021 al n.11892 di protocollo di questa Sezione, il Servizio "Sistemi Informativi e Tecnologie" del Dipartimento regionale "Promozione della Salute e del Benessere animale", in qualità di autorità procedente ai sensi dell'art.34 TUEL e della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii., comunicava ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (di seguito SCMA), nonché a questa Sezione regionale, l'avvio della procedura coordinata di VAS e di verifica di assoggettabilità a VIA per la realizzazione dell'opera in oggetto, in variante al PRG del Comune di Andria, da approvare tramite lo strumento dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 TUEL;
- con la medesima nota prot.4462/2021 l'autorità procedente regionale forniva il link https://drive.google.com/open?id=1joGte1gGU-cT0DV0OVRSL_bvZzsOf2dM&authuser=f.bruno%40asset.regione.puglia.it&usp=drive_fs di accesso alla seguente documentazione in formato elettronico (.pdf), affinché i suddetti SCMA consultati potessero esprimere osservazioni/pareri/contributi entro i successivi 30 giorni (ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii.), trasmettendoli a mezzo PEC all'indirizzo servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it:
 - Deliberazione di Giunta regionale n.2302 dell'11/12/2014, avente ad oggetto: "D.g.r.n.1725 del 7 agosto 2012.approvazione dei criteri generali per la localizzazione dei nuovi presidi ospedalieri in coerenza con la programmazione sanitaria regionale";
 - Deliberazione del Consiglio Comunale di Andria n.21 del 16/05/2017, avente ad oggetto: "Localizzazione del Nuovo Ospedale di Andria. Atto di indirizzo", con cui si esprimeva "indirizzo favorevole alla localizzazione del nuovo ospedale di Andria in prossimità della SP 2 (ex SS 98) – Contrada Macchia di Rose – quale sito più idoneo in quanto pienamente rispondente alle caratteristiche definite nella Delibera Giunta Regionale 11 dicembre 2014, n.2302";
 - Deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n.89, avente ad oggetto: "Accordo di Programma ex art. 20 della l.n. 67/1988 per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione del SSR. Approvazione proposta regionale di programma di investimenti";
 - Determinazione del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie AOO_081_166 del 6/08/2021, avente ad oggetto: "OGGETTO: D.G.R. n.1215 del 22/07/2021 "Delibera di indirizzo per la promozione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria" – Avvio della Procedura di VAS relativa alla approvazione del progetto in variante al PRG di Andria - formalizzazione della proposta. Avvio della Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA", quale l'atto amministrativo di formalizzazione della proposta progettuale (studio di fattibilità tecnico-economica), comprensiva del Rapporto Preliminare di Orientamento e del Questionario di scoping;
 - Studio Preliminare di Impatto Ambientale;
 - Nota prot.AOO_081-0001218 dell'8/03/2021 di trasmissione esiti della CdS ex art. 14 L.241/1990 s.m.i. svolta in data 15/02/2018;
 - Verbale CdS 15/02/2018, contenente pareri espressi dagli enti convocati in merito alla localizzazione della nuova struttura ospedaliera;

- Relazione Tecnica denominata “*Localizzazione della nuova struttura ospedaliera Andria*” redatta dal Dirigente del Servizio Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria;
- ELABORATI PROGETTUALI di seguito elencati:
 1. ELABORATI GENERALI:
 - R 0 001 a Relazione generale
 - R 0 002 Relazione fotografica
 - R 0 006 a Piano particellare di esproprio
 - R 0 006 b Piano particellare di esproprio - allegato grafico
 2. PROGETTO ARCHITETTONICO ED EDILE:
 - T GEN 001 Inquadramento - Generale - Ortofoto
 - T GEN 002 Inquadramento - Generale - Estratti catastali
 - T GEN 003 a Inquadramento - Generale - Vincoli urbanistici (PRG, PTA, QTA, PRT)
 - T GEN 003 b Inquadramento - Generale - Vincoli urbanistici (PTCP)
 - T GEN 003 c Inquadramento - Generale - Vincoli urbanistici (PPTR, PAI) 1:10.000
 - T GEN 005 Stato di fatto - Generale - Planimetria di rilievo
 - T GEN 006 Stato di fatto - Generale - Sezioni di rilievo
 - T GEN 009 Progetto - Generale - Planimetria
 - T GEN 011 Progetto - Generale - Prospetti
 - T GEN 012 Progetto - Generale - Sezioni
 - T GEN 013 Progetto - Funzioni - Generale - Pianta piano seminterrato
 - T GEN 014 Progetto - Funzioni - Generale - Pianta piano terra
 - T GEN 015 Progetto - Funzioni - Generale - Pianta piano primo
 - T GEN 016 Progetto - Funzioni - Generale - Pianta piano secondo
 - T GEN 017 Progetto - Funzioni - Generale - Pianta piano copertura
 3. PROGETTO STRUTTURALE:
 - R 0 001 Relazione geologica
 4. STUDI ED ANALISI AMBIENTALI:
 - R 0 001 Relazione di valutazione previsionale di clima acustico
 - R 0 006 Relazione su mobilità e accessibilità
 - R 0 007 Rapporto Preliminare Di Orientamento
 - Studio preliminare di Impatto ambientale
 5. STUDI ED ANALISI ARCHEOLOGICHE:
 - R 0 001 Relazione archeologica
 - T GEN 001 Carta delle presenze archeologiche
 - T GEN 002 Carta della visibilità del suolo
 - T GEN 003 Carta della vegetazione
 - T GEN 004 Carta della ricognizione di superficie
 - T GEN 005 Carta del potenziale e del rischio archeologico 1
- nel corso della suddetta fase di consultazione preliminare (scoping) sono pervenuti all'autorità procedente e a questa Sezione i contributi/pareri/osservazioni rese in ambito VAS da parte dei seguenti SCMA:
 1. Sezione regionale Urbanistica, con nota prot. r_puglia/AOO_079-31/08/2021/10287, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 01/09/2021 al n.12568 di protocollo di questa Sezione;
 2. ARPA Puglia - DAP BAT, con nota prot.1330 dell'01/09/2021 di trasmissione questionario di scoping compilato, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.12602 di protocollo di questa Sezione;
 3. Sezione regionale Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, con nota prot.AOO_078-0003650 dell'08/09/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.12887 di protocollo di questa Sezione;
 4. Provincia BAT -Servizio Assetto del Territorio, con nota prot.19465 del 09/09/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.12911 di protocollo di questa Sezione (resa anche con riferimento alla verifica di assoggettabilità a VIA);

- con nota prot.AOO_1-00003953 del 22/10/2021 ASSET Puglia trasmetteva al Servizio regionale VIA-VINCA il seguente link https://drive.google.com/drive/folders/1taJdLuQV4QkMKOnd59aZeHO05loEGAbu&authuser=f.bruno%asset.regione.puglia.it&usp=drive_fs, contenente l'aggiornamento della documentazione progettuale redatta dalla ASL BT per la verifica di assoggettabilità a VIA;
- con nota prot. n. asset/AOO_1-0004378 del 24/11/2021, pervenuta per conoscenza a mezzo PEC ed acquisita in data 25/11/2022 al n.17162 di protocollo di questa Sezione regionale, l'ASSET trasmetteva la seguente documentazione i f.to elettronico (PDF e DOC) all'autorità procedente regionale – Servizio SISP per i conseguenti adempimenti di competenza:
 1. Nuovo Ospedale di Andria_Sintesi non Tecnica.pdf
 2. avviso di pubblicazione.docx
 3. Nuovo Ospedale di Andria_Rapporto Ambientale_REV.pdf
- terminata la consultazione preliminare VAS, con nota prot.r_puglia/AOO_081/PROT/29/11/2021/0005746, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 30/11/2021 al n.17403 di protocollo di questa Sezione regionale, l'autorità procedente indicava e convocava per il giorno 15/12/2021 la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria ex art.34 TUEL ai sensi dell'art.14 commi 2 e 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., volta *“all'esame del progetto definitivo in argomento al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente”*, precisando altresì che: *“Alla conferenza di servizi, in considerazione degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, sono invitate a partecipare per l'espressione delle determinazioni di propria competenza, comprese quelle in ordine al procedimento di VAS e di verifica di assoggettabilità a VIA, le Amministrazioni e i soggetti in indirizzo, cui afferiscono i relativi e diretti endoprocedimenti amministrativi connessi alla procedura”*;
- con la medesima nota il Servizio regionale SISP, in qualità di autorità procedente dell'AdP e dell'endoprocedimento VAS in oggetto:
 - rendeva noto che: *“con determina n. 236 del 24.11.2021, pubblicata sul BURP della Regione Puglia n. 149 del 02.12.2021, si ha preso atto della conclusione del procedimento della fase di consultazione preliminare del processo di Valutazione Ambientale Strategica e ha adottato il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, nonché gli elaborati progettuali aggiornati”*;
 - comunicava agli enti/strutture regionali convocati, tra cui la scrivente Sezione, il contestuale avvio, nell'ambito del modulo procedimentale della suddetta CdS, della fase di consultazione pubblica VAS ai sensi dell'art.14 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., per la durata di 45 giorni, indicando il seguente link <https://drive.google.com/drive/folders/1zug4dENuu5uofIPTkJRm746vZDJBcb5g?usp=sharing> per l'accesso alla relativa documentazione, nonché le modalità per la trasmissione telematica di pareri/osservazioni/contributi istruttori;
- con nota prot.r_puglia/AOO_081/PROT/07/12/2021/0005814 del 7/12/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.17841 di protocollo di questa Sezione, l'autorità procedente trasmetteva alla scrivente Sezione ed all'Ufficio BURP regionale, il file dell'avviso per la comunicazione al pubblico relativa all' avvio della consultazione pubblica VAS, chiedendone la contestuale pubblicazione sul BURP e sul Portale Ambientale regionale – Sezione VAS;
- il suddetto Avviso al pubblico è stato pubblicato sul BURP n.153 del 9/12/2021;
- con riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, coordinata con il presente endoprocedimento VAS ai sensi dell'art.17 della L.R.n.4472012 ss.mm.ii., con Determinazione n.512 del 14/12/2021 della Dirigente ad Interim del Servizio regionale VIA/VINCA, avente ad oggetto: *“[ID VIA 701] - Art. 19 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i, art. 9, co. 3 della L.R. 44/2012, e art. 10 comma 4 del D.lgs. 152/2006, - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA relativo al progetto del Nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG, da approvare mediante lo strumento dell'accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000. Proponente: ASL BAT (Autorità procedente VAS e verifica di assoggettabilità a VIA coordinata: Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione Della Salute e Del Benessere Animale)”* determinava *“di non assoggettare alla procedura di Valutazione*

di Impatto Ambientale il progetto inerente al progetto "Nuovo ospedale di Andria"(...), in conformità al parere reso dal Comitato regionale prot. n. 17788 del 06.12.2021" (allegato al suddetto provvedimento) "alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi", cui si rinvia;

- con nota Prot. r_puglia/AOO_089-18527 del 21/12/2021, inviata a mezzo PEC all'autorità precedente ed ai SCMA convocati in CdS, questa Sezione regionale, in qualità di autorità competente VAS, verificata la conformità del Rapporto Ambientale all'Allegato VI del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii. comunicava ai sensi degli artt.7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii l'avvio del procedimento volto all'espressione del parere motivato di VAS, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al suddetto link (<https://drive.google.com/drive/folders/1zug4dENuu5uoflPTkJRm746vZDJBcb5g?usp=sharing>) sul Portale Ambientale regionale (http://www.sit.puglia.it/portal/sit_vas/Elenchi/Procedure++VAS);
- con la medesima nota prot.18527/2021 questa autorità competente rappresentava quanto segue:
 - *"In virtù dell'integrazione endoprocedimentale VAS nell'ambito dell'iter di approvazione dell'AdP in oggetto, anche al fine di evitare duplicazioni di attività tecnico-amministrative, gli enti/soggetti in indirizzo che sono coinvolti anche nei lavori della Conferenza di Servizi decisoria di che trattasi, potranno esprimere le proprie osservazioni/contributi in ambito VAS contestualmente all'espressione del parere di competenza ai sensi della pertinente normativa di settore di rispettiva competenza";*
 - *"Terminata la suddetta fase di consultazione, come disposto dall'art.12, commi 1-2, della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii., l'autorità precedente ne trasmetterà gli esiti, in termini di recepimento/controdeduzioni, incluse le eventuali e/o modifiche apportate alla proposta di variante e/o al Rapporto Ambientale, affinché la scrivente autorità competente possa esprimere, entro i successivi 45 giorni, il parere motivato di VAS";*
 - *"Alla luce di quanto emerso e rappresentato dagli agli enti/strutture intervenuti alla Conferenza di Servizi tenutasi in data 15 c.m., si chiede, sin d'ora, a codesta amministrazione di integrare il Rapporto Ambientale inserendo nella parte relativa alla "Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste (lett. h Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)" anche le alternative localizzative elencate a pagina 31 e ss. del medesimo documento e prese in considerazione nella precedente seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 15/02/2018, nonché le relative valutazioni ambientali effettuate alla base della scelta sottesa all'ubicazione della variante urbanistica così come attualmente proposta. Tanto al fine anche di migliorare la comprensione e la valutazione di tutte le analisi contenute nei paragrafi del Rapporto ambientale, in particolare quelle relative agli impatti ambientali rilevati e alle conseguenti misure di mitigazione proposte, nonché agli obiettivi di sostenibilità pertinenti e alle misure per il monitoraggio della variante";*
 - *"Tali integrazioni dovranno essere inviate, quanto prima, alla scrivente Sezione per la pubblicazione su detto Portale Ambientale, e rese disponibili nella documentazione presente nel Gdrive al link comunicato agli enti/strutture convocati alla CdS";*
- in riscontro a quanto richiesto con la suddetta nota prot.18527/2021, l'ASSET Puglia, con messaggio PEC pervenuto il 29/12/2022 ed acquisito in pari data al n.18829 di protocollo di questa Sezione regionale, comunicava all'autorità precedente regionale e a questa Sezione che: *"in seguito al parere espresso in sede di conferenza di servizi del 15.12.2021 dal Servizio Autorizzazioni Ambientali, nonché in seguito alla comunicazione di avvio endoprocedimento VAS (prot.n.1852 del 21.12.2021), si è proceduto all'aggiornamento del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica. Tali elaborati sono stati caricati nella cartella VAS/AGGIORNAMENTO del drive, ove si trova la restante documentazione progettuale";*
- nel corso della fase di consultazione pubblica VAS, espletata contestualmente ed integrata nei lavori della CdS dell'AdP ex art.34 TUEL, risultano pervenuti a questa autorità competente i seguenti pareri/contributi/osservazioni:
 - 1) Autorità di Bacino Distrettuale, con nota prot.n.395 del 10/01/2022 (indirizzata anche all'autorità

precedente regionale), pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 19/01/2022 al n.493 di protocollo di questa Sezione regionale;

- 2) Autorità Idrica Pugliese, con nota prot.108 del 12/01/2022, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita i data 13/01/2022 al n.319 di protocollo di questa Sezione regionale;
 - 3) Provincia di Barletta-Andria-Trani – Settore 5 con nota prot.660 del 13/01/2022 (indirizzata anche all'autorità precedente regionale), pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.320 di protocollo di questa Sezione regionale;
 - 4) Provincia di Barletta-Andria-Trani – Area IV Servizio Tutela delle Acque – con nota prot.1117 del 21/01/2022 (indirizzata anche all'autorità precedente regionale), pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.611 di protocollo di questa Sezione regionale;
 - 5) ARPA Puglia – UOC Ambienti Naturali, con nota prot.4789 del 21/01/2022, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.610 di protocollo di questa Sezione regionale;
- conclusa la suddetta fase di consultazione pubblica VAS, l'autorità precedente regionale, con nota prot. r_puglia/AOO_081/PROT/21/02/2022/0000407, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 04/03/2022 al n.2718 di protocollo di questa Sezione regionale, trasmetteva *“le controdeduzioni alle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica della VAS, congiuntamente a tutti i pareri pervenuti”*, ai fini dell'espressione del parere motivato di VAS nell'ambito dell'iter di approvazione dell'AdP in oggetto, come prescritto all'art. 12 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii;

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS:

- l'Autorità procedente dell'AdP e della VAS è la Regione Puglia - Dipartimento regionale *“Promozione della Salute e del Benessere animale”* - Servizio *“Sistemi Informativi e Tecnologie”* ai sensi dell'art.34 TUEL e della L.r.44/2012 ss.mm.ii.;
- l'Autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale *“Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*, ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;

Preso atto:

- della Deliberazione di Giunta regionale n.2302 dell'11/12/2014, avente ad oggetto: *“D.g.r.n.1725 del 7 agosto 2012.approvazione dei criteri generali per la localizzazione dei nuovi presidi ospedalieri in coerenza con la programmazione sanitaria regionale”*;
- della Deliberazione del Consiglio Comunale di Andria n.21 del 16/05/2017, avente ad oggetto: *“Localizzazione del Nuovo Ospedale di Andria. Atto di indirizzo”*, con cui si esprimeva *“indirizzo favorevole alla localizzazione del nuovo ospedale di Andria in prossimità della SP 2 (ex SS 98) – Contrada Macchia di Rose – quale sito più idoneo in quanto pienamente rispondente alle caratteristiche definite nella Delibera Giunta Regionale 11 dicembre 2014, n.2302”*;
- della Deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n.89, avente ad oggetto: *“Accordo di Programma ex art. 20 della l.n. 67/1988 per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione del SSR. Approvazione proposta regionale di programma di investimenti”*;
- della Determinazione della Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie n.166 del 6/08/2021, avente ad oggetto: *“OGGETTO: D.G.R. n.1215 del 22/07/2021 “Delibera di indirizzo per la promozione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria” – Avvio della Procedura di VAS relativa alla approvazione del progetto in variante al PRG di Andria - formalizzazione della proposta. Avvio della Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA”*, quale l'atto amministrativo di formalizzazione della proposta progettuale (studio di fattibilità tecnico-economica), comprensiva del Rapporto Preliminare di Orientamento e del Questionario di scoping;
- della Determinazione della Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie n.236 del 24.11.2021, (BURP n. 149 del 02.12.2021), di adozione del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, nonché degli elaborati progettuali aggiornati;
- della Determinazione della Dirigente ad Interim del Servizio regionale VIA/VINCA con riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, avente ad oggetto: *“[ID VIA 701] - Art. 19 del D.lgs. 152/2006*

e s.m.i, art. 9, co. 3 della L.R. 44/2012, e art. 10 comma 4 del D.lgs. 152/2006, procedura coordinata ai sensi dell'art.17 della L.R.n.4472012 ss.mm.ii..

Esaminate le osservazioni formulate durante la fase di consultazione preliminare di cui all'art. 13 della Parte II del D.Lgs. 152/2006 (fase di scoping) e art. 9 della LR n.44/2012 ss.mm.ii, recepite nel Rapporto Ambientale.

Considerate le osservazioni scritte pervenute durante la fase di consultazione pubblica di cui all'art.14 della Parte II del D.Lgs 152/2006 e art. 11 della LR n.44/2012 ss.mm.ii, contro dedotte e recepite, giuste note nelle premesse indicate.

Tenuto Conto pertanto dei pareri, contributi istruttori ed osservazioni pervenuti dai SCMA nel corso della suddetta fase di consultazione VAS, come riportato nell'allegato 1 Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica della Proposta di Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale.**

Visto il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della LR n.44/2012 ss.mm..

Preso Atto che l'autorità procedente ha fornito ulteriori considerazioni alle suddette osservazioni pervenute dai SCMA, nei termini e ai sensi dell'art.8, comma 3 e art. 12 co. 1 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento.

Vista la monografia istruttoria, denominata Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale, predisposta ai fini della valutazione ambientale nella quale in relazione alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.

Si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato con le prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale e negli atti oggetto della procedura di Vas come indicato alle lettere da A) a L) nell'allegato documento Parere Motivato Vas, allegato 1 Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla LR 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI.

SI RAMMENTA inoltre quanto segue:

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., *"la VAS costituisce per i Piani e programmi"* a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge *"parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione"*, e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, *"il Rapporto Ambientale (...) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione"*,
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, *"L'Autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano o programma"*,

- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, *“L'Autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione”.*
- Ai sensi dell'art.17 del TUA e dell'art.14 della L.R.n. 44/2012 ss.mm.ii., *“La decisione finale e' pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui e' possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*
 - a. il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
 - b. una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si e' tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali e' stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
 - c. le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18”.*

SI PRECISA, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS della Proposta di Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale, formalizzata con Determinazione della Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie n.236 del 24.11.2021, (BURP n. 149 del 02.12.2021 pertanto non esime l'autorità procedente e l'ASL proponente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale, riferite ai singoli interventi inquadrati dalla variante stessa.

SI RICHIAMANO ai fini dell'adempimento i contenuti di cui all'art. 18 del Dlgs 152/2006, evidenziando che *“Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano o programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione”.*

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. e I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

di dichiarare quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento;

di dichiarare che i contenuti dell'allegato Parere Motivato Vas, allegato 1 Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale, si intendono riportati nel presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

di esprimere ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo al piano di Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG co"e al relativo Rapporto Ambientale, alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni/richieste di integrazioni seguenti:

- A. Integrare il capitolo sugli esiti della fase di scoping con quanto osservato in (O1) e (O2), al fine di agevolare il riscontro di quanto indicato, nella lettura del documento;
- B. Allineare le informazioni relative agli obiettivi del Piano, secondo quanto osservato al punto (O4) e descrivere le azioni del Piano (O5), al fine di esplicitare in modo chiaro l'eventuale presenza di situazioni di criticità/peculiarità del contesto e di coerenza con i principali strumenti sovraordinati, indicando fin d'ora le opportune misure/indicazioni correttive e le necessarie modalità di attuazione del Piano, come osservato in (O6) e (O7), (O21);
- C. Aggiornare l'analisi di coerenza interna alla luce delle osservazioni (O6) e di quanto prescritto alla lettera precedente;
- D. Integrare e argomentare in modo organico e completo la verifica di coerenza esterna, secondo quanto osservato da (O7) ad (O11) ed aggiornare la matrice di coerenza secondo quanto prescritto alla precedente lettera B.;
- E. Integrare ed aggiornare l'analisi del contesto ambientale al cap. 10, come osservato da (O12) ad (O14), anche al fine di definire uno scenario di riferimento quanto più coerente possibile con le successive fasi di analisi degli impatti (Cap. 12) e di monitoraggio (Cap. 13), come tra l'altro osservato in (O19);
- F. Alla luce di quanto osservato in (O15), integrare la descrizione dell'"alternativa 0" al capitolo 11, per definire opportunamente l'evoluzione del probabile stato dell'ambiente senza l'attuazione del programma;
- G. Tenendo conto di quanto osservato in (O16) ed (O17), enunciare in maniera completa gli obiettivi di protezione ambientale pertinenti al Piano, e verificare la rispondenza degli stessi agli obiettivi e alle azioni del Piano, considerando nel caso eventuali riallineamenti allo stesso per permettere il loro perseguimento, anche a seguito di quanto prescritto alla precedente lettera B. Infine, esplicitare quanto osservato in (O18);
- H. Aggiornare e approfondire l'analisi degli impatti come osservato in (O19) e (O21), effettuando una correlazione puntuale con ciascuna azione/obiettivo del Piano, come indicato in (O22);
- I. Integrare la trattazione delle misure di mitigazione alla luce degli impatti di cui al punto precedente e che tengano conto di quanto osservato da (O23) ad (O26), al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi di cui alla lettera G, di favorire un maggior perseguimento degli obiettivi di cui alla lettera D e risolvere le situazioni di interferenza di cui alla lettera F;
- J. Integrare l'analisi delle alternative alla luce di quanto osservato in (O28), (O29) e (O30), tenendo conto del perseguimento degli obiettivi considerati e di quelli di sostenibilità di cui alla prescrizione G, nonché dell'analisi del contesto, ampliata come indicato alla prescrizione E;
- K. Rivedere il piano di monitoraggio VAS, alla luce dell'analisi del contesto di cui alla lettera C e degli impatti di cui alla lettera F, integrandolo con gli elementi mancanti di cui alle osservazioni dalla (O31) alla (O38);
- L. Aggiornare la SNT sulla base del nuovo documento RA, aggiornato secondo le prescrizioni di cui alle lettere precedenti (O39).

di precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS della Proposta di Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale, formalizzata con Determinazione della Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie n.236 del 24.11.2021, (BURP n. 149 del 02.12.2021) pertanto non esime l'autorità procedente e l'ASL proponente dall'acquisizione di pareri,

autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale, riferite ai singoli interventi inquadrati dalla variante stessa;

di precisare altresì, in relazione al punto K), che L'autorità procedente, ai sensi dell'art. 18 co. 2bis Dlgs 152/2006 dovrà dare evidenza degli esiti o sviluppi del piani di monitoraggio, trasmettendo all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda. *Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate ai sensi del comma 1* dovrà dare adeguata informazione attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente.

di notificare il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente regionale: Dipartimento regionale *Promozione della Salute e del Benessere animale*" - Servizio "Sistemi Informativi e Tecnologie";

di demandare all'autorità procedente regionale l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt.13-14-15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, secondo quanto riportato in narrativa;

- il presente provvedimento, composto da n. 11 (undici) facciate dattiloscritte, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82:
 - o è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - o è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
 - o è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - o è trasmesso all'ufficio regionale competente alla pubblicazione sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

la Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott. A. Riccio

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della previgente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione da parte dei Dirigenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del procedimento VAS

Dott. ssa R. Marrone

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI



Antonietta Riccio
 30.12.2022
 12:15:22
 GMT+00:00

Allegato 1 : Scheda Istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

PARTE 1 - ANAGRAFICA PIANO -PREVENTIVA	
Denominazione piano/programma Codice VAS:	Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale - VAS-1793-VAL
Autorità Procedente	Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Eventuale proponente	Provincia di Barletta Andria Trani BAT ASL di BAT
Titolare dell'Approvazione del piano/programma	Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali
Tipologia del piano/programma	Accordo di Programma - ex art. 34 D.lgs 267/2000, DGR 1215 del 22/7/2021 (BURP 104 del 10/8/2021)
Informazioni sull'iter del procedimento amministrativo (atto di formalizzazione, adozione, ecc)	<p>ATTI STRUTTURANTI IL PROVVEDIMENTO FORMATIVO DI APPROVAZIONE DEL PIANO IN VARIANTE AL PRG Stato attuale: conclusione conferenza dei servizi decisoria</p> <p>Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia Prot. AOO_081/0001218 dell'8 marzo 2018 Conferenza di servizi tra gli attori istituzionali competenti per materia, conclusa con l'individuazione dell'area avente l'estensione di circa 19 ha (190.000 mq), sita in agro di Andria alla contrada Macchia di Rose</p> <p>ASL BAT Atto n. 1147 del 13 giugno 2018 e n. 1519 del 28/08/2018 Approvati rispettivamente il documento preliminare e il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei "Lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria", redatto dalla ASL BT, per un importo complessivo di € 138.000.000,00.</p> <p>Regione Puglia - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche DGR n. 89 del 22/01/2019 Approvazione proposta di programma di investimenti contenente il complesso degli interventi di edilizia sanitaria e di riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale pugliese, da finanziare con le risorse residue ex art. 20 della l.n. 67/1988 e ad approvare l'elenco degli interventi prioritari per i quali si proponeva la sottoscrizione di un primo accordo stralcio, tra i quali anche quello relativo alla realizzazione del nuovo Ospedale di Andria (codice di intervento: 2)</p> <p>Regione Puglia -Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche DGR n.1512 del 02/08/2019 Recepto il parere n.3 del 2 luglio 2019 del Nucleo di</p>

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	<p>Valutazione degli investimenti pubblici del Ministero della Salute.</p> <p>Autorizzazione ad impegnare le risorse in favore della ASL BT quale anticipazione di quota parte del 5% del contributo regionale al fine di consentire le attività propedeutiche di progettazione, nelle more della stipula dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art.4 - quinquies comma 1 della Legge 55/2019</p> <p>Regione Puglia -Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche D.G.R. n. 1215 del 22/07/2021</p> <p>Delibera di indirizzo per la promozione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria" – Avvio della Procedura di VAS relativa alla approvazione del progetto in variante al PRG di Andria - formalizzazione della proposta. Avvio della Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA.</p> <p>Regione Puglia -Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Nota AOO_081/PROT/ 06/08/2021/0004462</p> <p>Avvio consultazione preliminare dei SCMA e degli Enti territoriali interessati (ai sensi del D.lgs 152/2006, della LR 44/2012, art. 9, co. 4 e della LR11/2001 come modificata dalla LR11/2021)</p> <p>Regione Puglia -Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Nota AOO_081/PROT/29/11/2021/0005746</p> <p>Indizione e convocazione CONFERENZA Di SERVIZI decisoria (ex art. 14 comma 2 L 241/1990 e ssmmii) in forma simultanea e modalità sincrona per il 15 dicembre 2021 per acquisire pareri, nulla osta e autorizzazioni al fine di approvare la Variante al PRG e procedere con gli espropri sulle aree interessate e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza della realizzazione delle opere, mediante approvazione di accordo di programma da sottoscrivere da parte del Presidente della Regione Puglia, dalla ASL BT, dal Comune di Andria e dalla Provincia BAT.</p> <p>Riunione del 15/12/2021</p> <p>Regione Puglia -Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Nota AOO_081/PROT/23/02/2022/0000426</p> <p>Indizione e convocazione RIUNIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA (ex art. 14 comma 2 L 241/1990 e ssmmii) in modalità simultanea e modalità sincrona con tutti i pareri acquisiti e citati nella nota.</p> <p>Riunione del 28/2/2022</p>
Necessità di Valutazione d'Incidenza	No

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PARTE 2 – ISTRUTTORIA TECNICA RELATIVA ALLA CONSULTAZIONE CON I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCMA) E GLI ENTI TERRITORIALI COMPETENTI	
1. FASE PRELIMINARE DI CONSULTAZIONE (CD. SCOPING):	
Nota di avvio (prot. e data)	Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie prot. AOO_081 n. 0004462 del 06/08/2021
Durata	30 giorni
Modalità (nota, Burp, ecc)	nota trasmessa a mezzo pec del soggetto Proponente
Eventuale pubblicazione sui siti web (indicare di quali autorità)	link indicato sulla nota di avvio: https://drive.google.com/drive/folders/1zug4dENuu5uoflPTkJRm746vZDJBcb5g?usp=sharing
Contributi ricevuti	
SCMA	Contenuto (estratti fra virgolette)
Regione Puglia -Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana - Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio osservazione e pianificazione paesaggistica (nota prot. AOO_145-31/08/2021/7917 del 31.08.2021 di cui agli esiti scoping)	Si suggeriscono prescrizioni ed indicazioni al fine di tutelare, valorizzare e non contrastare il carattere rurale, naturale, vegetazionale e paesaggistico identitari dell'area di intervento, nello specifico: - <i>“al fine di non contrastare con l’obiettivo di qualità paesaggistica -Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici - di cui alla sezione C2 della scheda d’ambito siano mantenute le alberature esistenti che non interessano direttamente i corpi di fabbrica della struttura ospedaliera e, al fine di preservare gli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario (in particolare i muretti a secco), si provveda a configurare l’assetto dei parcheggi e più in generale degli spazi esterni dell’ospedale, in modo da evitare lo spostamento delle alberature esistenti, ridurre al minimo i movimenti di terra, assecondare la giacitura, l’orientamento, la trama, le tracce e i segni dell’organizzazione del suolo caratterizzanti il paesaggio agrario;</i> - <i>“al fine di non contrastare con l’obiettivo di qualità paesaggistica -Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici- di cui alla sezione C2 della scheda d’ambito sia previsto il reimpianto di tutte le alberature di cui si prevede l’espianto. Sia, inoltre, prevista la piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone al fine di aumentare il valore ecologico dell’area e di rendere l’intervento come un’occasione per creare possibili connessioni nella rete ecologica a livello locale, così come indicato nel PPTR. In ogni caso siano vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;</i> - <i>“al fine di non contrastare con l’obiettivo di qualità paesaggistica -Migliorare la qualità ambientale del territorio- di cui alla sezione C2 della scheda d’ambito siano previste le pavimentazioni esterne con materiali drenanti da posare a secco senza l’impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superficie;</i> - <i>“al fine di non contrastare con l’obiettivo di qualità paesaggistica -Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo- di cui alla sezione C2 della scheda d’ambito siano previste le nuove recinzioni con muretti a secco, prevedendo la ricostruzione o il recupero di quelle eventualmente demolite o direttamente interessate dalle opere secondo i criteri d’intervento rappresentati nelle “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia” (Elaborato 4.4.4 del PPTR).</i>
Regione Puglia - Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana sezione tutela e valorizzazione del paesaggio - Sezione Urbanistica - Servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata (nota prot. AOO_079-	Richiesta d’integrazione degli elaborati progettuali <i>“...con uno specifico “studio dettagliato di inserimento urbanistico” (artt. 24-32 del DPR n.207/2010)... puntuale ed analitica verifica circa il rispetto... della dotazione di spazi minimi prescritti dall’art. 4, punto n. 5 del D.M. n.1444/1968, in rapporto alla popolazione del territorio servito dall’infrastruttura sanitaria di cui in oggetto.”</i>

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

31/08/2021/10287 del 31.08.2021)	
ARPA Puglia (nota Prot. n. 0059437- 156 - 01/09/2021 del 01.09.2021)	<p>IMPOSTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE E METODOLOGIA DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE</p> <p><i>“L’indice del Rapporto Ambientale è carente della identificazione, descrizione e stima qualitativa e/o quantitativa degli effetti ambientali significativi del Piano e dell’individuazione, a valle dell’analisi degli effetti, di adeguate misure per impedire, ridurre e compensare gli eventuali effetti negativi sull’ambiente derivanti dall’attuazione del Piano”</i></p> <p>QUADRO DI RIFERIMENTO DEL PIANO</p> <p><i>“Si suggerisce di integrare nel RA l’analisi di coerenza esterna con la pianificazione e programmazione di settore a scala locale, se approvata o in fase di redazione, come ad esempio il Piano comunale di protezione civile, il Piano di Zonizzazione Acustica, il Regolamento comunale del Verde Urbano”</i></p> <p>PRELIMINARE INDIVIDUAZIONE DELLE TEMATICHE/COMPONENTI AMBIENTALI E POTENZIALI IMPATTI DELLA VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI ANDRIA</p> <p>PRINCIPALI TEMATICHE/COMPONENTI AMBIENTALI</p> <p><i>“La caratterizzazione dello stato dell’ambiente dovrà tener conto dell’ambito di influenza territoriale del Piano e degli aspetti ambientali interessati e avere come riferimento gli obiettivi generali di protezione ambientale pertinenti al Piano. Inoltre, per le componenti ambientali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>“Risorse idriche”</i>: integrare il quadro conoscitivo con gli aspetti indicati nel rapporto preliminare di orientamento (acque superficiali, acque sotterranee, rete idrica e fognaria...). - <i>“Aria e Fattori climatici”</i>: Implementare con le informazioni dell’inventario delle emissioni in atmosfera della regione Puglia (IN.EM.AR.)...con dati aggiornati al 2013. - <i>“Suolo e sottosuolo”</i>: implementare il quadro conoscitivo con i dati sul consumo di suolo che si possono reperire sul portale sul consumo di suolo in Italia, realizzato dall’ISPRA e dal Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA). - <i>“Biodiversità e reti Ecologiche”</i>: vista la vicinanza dell’area di intervento con il Reticolo di connessione RER (PPTR/PTCP), è necessario approfondire gli eventuali effetti e le azioni necessarie a perseguire la continuità e funzionalità della Rete Ecologica Regionale. - <i>Integrare le seguenti Componenti al fine di evidenziare eventuali criticità: “Agenti fisici (Rumore e vibrazioni, Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, inquinamento luminoso”, “Energia”, “Mobilità”, “Salute Pubblica”.</i> <p>SPECIFICHE CRITICITÀ AMBIENTALI</p> <p><i>“Perdita di suolo agricolo e di servizi ecosistemici; consumo di suolo; effetti sulla Rete Ecologica”</i></p> <p>POSSIBILI IMPATTI</p> <p><i>“La preliminare analisi dei potenziali effetti sull’ambiente dovrà essere integrata sulla base dell’approfondimento delle tematiche/componenti ambientali che caratterizzano il contesto della variante in oggetto e dell’identificazione di eventuali criticità ambientali.”</i></p> <p>DATI E INDICATORI AMBIENTALI</p> <p><i>“- ARPA Puglia effettua il monitoraggio su numerosi temi ambientali. I dati sono consultabili sul sito di ARPA Puglia o inoltrando specifica richiesta alla Direzione Scientifica di Arpa Puglia.”</i></p> <p><i>“- ARPA Puglia fornisce numerosi indicatori ambientali utili alla descrizione del contesto ambientale. Ciascun indicatore è elaborato con i dati più aggiornati disponibili, visualizzati in rappresentazioni grafiche e tabellari, e riportati con i relativi metadati in una scheda, disponibile per la consultazione, il download o la</i></p>

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	<p>stampa. Si segnala anche la presenza di indicatori rappresentativi all'interno della Banca dati delle Aree Urbane nella quale sono popolati per tutti i Comuni capoluogo di provincia gli indicatori presenti nel "Rapporto sulla Qualità dell'Ambiente Urbano" dell'ISPRA."...</p>
<p>Regione Puglia - Dipartimento Mobilità - Sezione trasporto pubblico locale e grandi progetti (nota prot. AOO_078/PROT/08/09/2021-0003650 del 08.09.2021)</p>	<p>"...è necessario che il sistema di accessibilità al futuro ospedale venga costruito a partire dalla previsione di una connessione diretta tra la stazione di Andria Sud e la struttura sanitaria, valorizzata dall'offerta di un servizio automobilistico ad orario cadenzato e opportunamente calibrato. Al contempo, dovrà prevedersi un potenziamento ed estensione delle linee BUS urbane ed extraurbane a servizio del presidio ospedaliero (Linea X – Andra FS-Ospedale).</p> <p>Si fa rilevare, altresì, che tali previsioni dovranno necessariamente integrarsi e armonizzarsi con la pianificazione di bacino del TPL urbano ed extraurbano ed avranno rilievo nella predisposizione degli atti di gara, a cura dell'ente competente, per il progetto di affidamento dei servizi automobilistici..."</p>
<p>Provincia BAT - Settore Viabilità, Urbanistica, Genio Civile ed Edilizia Sismica - Servizio Assetto del Territorio (nota prot. n 0019465-21 del 09/09/2021)</p>	<p>IMPOSTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE E METODOLOGIA DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE</p> <p>"...si rimanda al alcuni contenuti del Rapporto Ambientale (VAS)del PTCP..."</p> <p>PRELIMINARE INDIVIDUAZIONE DELLE TEMATICHE/COMPONENTI AMBIENTALI E POTENZIALI IMPATTI DELLA VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI ANDRIA</p> <p>SPECIFICHE CRITICITÀ AMBIENTALI</p> <p>"a)...Risulta opportuno che si tenga presente nella valutazione, l'eventuale interferenza della Variante rispetto ai contenuti in materia paesaggistica del PTCP...</p> <p>b)...l'opportunità di valutazioni di merito specificatamente riferite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allo Schema di Assetto (SA)... - alle "Invarianti Strutturali" (IS)... - i Contesti Territoriali Rurali (CR)... - al Sistema dell'armatura infrastrutturale..." <p>POSSIBILI IMPATTI SIGNIFICATIVI</p> <p>"a) Possibile interferenza con la Rete Ecologica Provinciale...;</p> <p>b) Consumo del suolo agricolo ...;</p> <p>c) Interazione con il sistema della viabilità extra urbana principale ...;</p> <p>d) Analisi sugli effetti dell'attrattività insediativa determinata dalle nuove funzioni ospedaliere e della salute in termini di infrastrutture puntuali e a rete (urban sprawl) e sulla opportunità di inquadrare la variante urbanistica de quo, rispetto ad un contesto spaziale appropriato e commisurato agli esiti delle suddette analisi".</p> <p>DATI E INDICATORI AMBIENTALI</p> <p>"- ...dati vettoriali dei contenuti di Assetto del PTCP</p> <p>...richiesta da inoltrare al Settore Viabilità, Urbanistica, Genio Civile ed Edilizia Sismica della Provincia di Barletta Andria Trani.</p> <p>- FENOMENI DA MONITORARE</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Deframmentazione habitat b) La forma urbana c) Consumo del Suolo <p>- INDICATORE PROPOSTO</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Indice di Biopotenzialità Territoriale (BTC) b) Indice di Compattezza Urbana (K) c) Consumo di Suolo Qualificato "CS" (Cfr. Art. 58 NTA PTCP) <p>- MODALITA' DI ACQUISIZIONE DATI</p> <p>Cfr. Cap. 4.8 Rapporto Ambientale VAS PTCP BAT (BTC/K)"</p>
<p>L'esito di tale fase è presente nel Rapporto Ambientale? (indicare in che modo sono stati trattati i contributi e se hanno contribuito alla stesura del RA)</p> <p>Il Rapporto Ambientale (d'ora in poi RA) dedica il Capitolo 3 gli esiti della fase di <i>scoping</i>, elencando in forma tabellare i contributi pervenuti e argomentando le controdeduzioni ad ogni richiesta accolta. In generale le controdeduzioni risultano accolte nel Rapporto Ambientale, sia per l'integrazione allo stesso RA sia come prescrizione/indicazione annotata per le fasi successive della progettazione che precede l'approvazione finale.</p>	

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

<p>Si evidenzia l'assenza di una controdeduzione puntuale alle osservazioni del Settore Viabilità, Urbanistica, Genio Civile ed Edilizia Sismica - Servizio Assetto del Territorio della Provincia di BAT, per le quali sono state successivamente prodotte ulteriori controdeduzioni in fase di consultazione pubblica. (Cfr. punto successivo)</p> <p>EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA</p> <p>(O1) Nel RA non sono elencati gli Enti coinvolti nella fase di scoping ed ai quali è stata inviata la nota AOO_081 n. 0004462 del 06/08/2021;</p> <p>(O2) Sebbene nei vari capitoli del RA si riscontri il recepimento delle osservazioni accolte degli SCMA, nelle controdeduzioni non è esplicitato in quale parte del documento vi è evidenza di ciò. Ad esempio, con riferimento al parere di ARPA, sarebbe stato opportuno indicare in quali capitoli del RA si era dato seguito ai suggerimenti recepiti, piuttosto che riportare in maniera generica che "... il Rapporto Ambientale in fase di elaborazione conterrà le informazioni e suggerimenti inseriti all'interno del parere rilasciato..." (pg. 13 del RA)</p>	
2. FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA	
Nota di avvio (prot. e data)	<p>Con Determinazione n° 236 del 24/11/2021 del <u>Dirigente Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie</u> conclude la fase di scoping e avvia la fase della consultazione del Rapporto Ambientale con contestuale avvio della conferenza dei servizi.</p> <p>Con nota AOO_081/PROT/29/11/2021/0005746 del 29/11/2021 l'Ente Procedente indice e convoca CONFERENZA DEI SERVIZI decisoria (ex art 14 comma 2 L. 241/1990 e ssmii) in forma simultanea e modalità sincrona per il 15 dicembre 2021).</p> <p>Con nota AOO_081/PROT/23/02/2022/0000426 <u>Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie</u> in qualità di Ente Procedente indice e convoca CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA (ex art 14 comma 2 L. 241/1990 e ssmii) per il 28/2/2022, in modalità simultanea e modalità sincrona con tutti i pareri acquisiti e citati nella nota.</p> <p>Con nota AOO_089-21/12/2021/18527 del 21/12/2021 l'Ente Competente - Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato l'endoprocedimento VAS</p>
Durata	45 giorni acquisizione pareri
Modalità (nota, Burp, ecc)	Nota a mezzo pec Pubblicazione su BURP n° 153 del 9/12/2021 per la DETERMINA di Avvio Consultazione Pubblica
Deposito della documentazione presso gli uffici degli enti territoriali (comune, provincia)	<p>Link: https://drive.google.com/drive/folders/1zug4dENuu5uoflPTkJRm746vZDJBcb5g?usp=sharing</p> <p>Enti dove sono stati depositati in cartaceo: Regione Puglia Comune di Andria ASSET</p>
Pubblicazione sui siti web (indicare di quali autorità)	http://www.sit.puglia.it/portal/sit_vas/Elenchi/Procedure++VAS
Contributi ricevuti (endoprocedimento VAS)	
SCMA	Contenuto (estratti fra virgolette)
Regione Puglia- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA - Servizio Autorizzazioni Ambientali	"...si chiede, sin d'ora, a codesta amministrazione di integrare il Rapporto Ambientale inserendo nella parte relativa alla "Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

(nota Prot. A00_089-21/12/2021/18527 del 21/12/2021)	<i>informazioni richieste (lett. h Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)" anche le alternative localizzative elencate a pagina 31 e ss. del medesimo documento e prese in considerazione nella precedente seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 15/02/2018, nonché le relative valutazioni ambientali effettuate alla base della scelta sottesa all'ubicazione della variante urbanistica così come attualmente proposta..."</i>
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (nota prot. n. 395/2022 del 10.01.2022)	<i>"...emerge un complessivo quadro di esaustività riguardo le problematiche ambientali sia in termini di rispetto delle pianificazioni sovraordinate che di tematiche affrontate (consumo di suolo, gestione del traffico, recupero delle acque, inquinamento dell'aria, produzione di energia rinnovabile, produzione di rifiuti, etc). Riguardo la tematica della gestione delle acque... la scelta di realizzare una vasca di laminazione dimensionata con tempo di ritorno a 50 anni... risulta un mero volume, meglio un vuoto tecnico, privo di ulteriore utilità e significazione progettuale. Se ne auspicherebbe l'integrazione nell'impianto compositivo affinché l'acqua diventi un ulteriore elemento progettuale arricchendo la dotazione di spazi all'aperto e configurandosi come un vero e proprio carattere distintivo dell'intervento. Si evidenzia, infine, che l'area d'intervento non risulta interferire con aree disciplinate dalle N.T.A. del P.A.I. o dalle misure di salvaguardia del PGRA Il ciclo."</i>
Autorità Idrica Pugliese (nota Prot. n.108 del 12.01.2022)	<i>"...deve intendersi verificata la compatibilità con le previsioni del vigente Piano d'Ambito, nonché la conformità alle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, ove interessate, avvalendosi delle necessarie consultazioni presso il Gestore AQP S.p.A."</i>
Provincia di Barletta Andria Trani – Settore 5° - Viabilità, Urbanistica, Genio Civile ed Edilizia Sismica (nota prot. n. 660 del 13.01.2022)	<i>"...si ritengono necessarie le seguenti integrazioni e modifiche al Rapporto Ambientale ed al Progetto Definitivo, come di seguito riportate:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Siano analizzati gli effetti della proposta di Variante al PRG all'interno del contesto del PTCP identificativo come Ambito Provinciale di Rigenerazione Urbana (ARPU) n.1 "Variante SP2",...;</i> • <i>Siano argomentate le motivazioni che hanno portato a non valutare eventuali ipotesi perequative e compensative in aree del PRG – Aree "F"... a fronte del consumo di suolo agricolo di pregio medio-alto e alto;</i> • <i>Il lotto di intervento non deve sovrapporsi all'area interessata dalla viabilità di Piano del PTCP...;</i> • <i>Le costruzioni dovranno collocarsi all'esterno della fascia di rispetto (40 m)...;</i> • <i>La soluzione progettuale di accesso all'area del nuovo ospedale, non potrà prevedere la realizzazione di una rotatoria, e non previo declassamento della viabilità esistente...;</i> • <i>Sia effettuata apposita valutazione di impatto acustico unitamente ad eventuale Piano di contenimento ed abbattimento del rumore (PCAR)..."</i>
ARPA Puglia (nota prot. n.4789 del 21.01.2022)	<i>"...non si ha null'altro da aggiungere a condizione che:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>siano attuati tutti gli interventi necessari per inserire in maniera ottimale l'intervento nel contesto paesaggistico/ambientale esistente e tutte le misure di mitigazione/compensazione proposti nei paragrafi 4.6 e 5.3 dell'elaborato PD-13AB-R-0-007-01 "Rapporto Ambientale preliminare di assoggettabilità VIA/VAS";</i> • <i>sia attuato il Piano di Monitoraggio Ambientale secondo quanto indicato nel "Rapporto Ambientale (revisione del 21/12/2021)" e sia data adeguata informazione dei risultati del monitoraggio e delle eventuali misure correttive adottate."</i>
Provincia di Barletta Andria Trani – Area VI – Servizio Tutela Acque (nota prot. n. 1117 del 21.01.2022)	<i>"Trattamento acque reflue</i> <i>...l'area in cui verrà realizzato il Nuovo Ospedale di Andria non risulta attualmente annessa nell'agglomerato di Andria e non è gestita dal S.I.I., pertanto, trova applicazione il Regolamento Regionale n.26 del 12/12/2011 così come modificato dal R.R. 7/2016 e dal RR 1/2017 recante la "Disciplina degli scarichi di acque reflue</i>

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	<p>domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2000 AE ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.”.</p> <p>Orbene, il titolare dello scarico, ai sensi del comma 6, dell’art.8 del prefato Regolamento dovrà presentare, ai sensi dell’art.124 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., apposita istanza con allegati facilmente scaricabile nella sezione “reflui domestici” presente sul sito istituzionale della scrivente Amministrazione...</p> <p><u>Trattamento acque meteoriche</u></p> <p>...La Provincia rileva le seguenti criticità, ritenendo che le stesse andrebbero giustificate già in questo livello progettuale e meglio dettagliate in fase di elaborazione del progetto esecutivo:</p> <p>1) Definizione zona climatica</p> <p>...la portata di prima pioggia sarebbe stata superiore a quella individuata nella relazione idrogeologica ed idraulica esaminata.</p> <p>2) Definizione del bacino tributario</p> <p>La documentazione agli atti non consente di verificare la reale estensione dei bacini scolanti ed i relativi coefficienti di deflusso utilizzati che devono essere coerenti con le caratteristiche di urbanizzazione. Con riferimento al dimensionamento dei sistemi di dispersione sarà necessario preventivamente valutare con prove in situ la capacità di assorbimento e percolazione del suolo/sottosuolo.</p> <p>3) Definizione dell’impianto di trattamento</p> <p>La soluzione progettuale prospettata non è appropriata alle portate ed al carico inquinante attesi e, pertanto, il progettista dopo aver idoneamente stimato le portate, dovrà dimostrare il corretto dimensionamento della stazione di dissabbiatura, e dovrà prevedere “anche un trattamento di disoleazione per le acque di prima pioggia in funzione dell’impatto e dell’estensione delle superfici di raccolta”</p> <p><u>Emissioni in atmosfera</u></p> <p>...</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dovranno essere individuate tutte le fonti emissive previste e puntualmente verificata l’eventuale applicazione del titolo I, parte V, d.lgs. 152/2006; - In relazione, invece, alla “centrale termica”, dovrà essere verificato e attestato quanto alla lett. a) co.1, art. 283, d.lgs. 52/2006 per individuare, conseguentemente, il corretto iter autorizzativo secondo quanto previsto dall’art. 282, commi 1 e 2, d.lgs. 152/2006...”
<p>Contributi ricevuti nella prima Conferenza di Servizi del 15.12.2021</p>	<p>Contenuto (estratti fra virgolette)</p>
<p>Regione Puglia- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA - Servizio Autorizzazioni Ambientali (D.D. 512 del 14.12.2021 trasmessa a mezzo PEC con nota Prot. AOO_089- 15/12/2021/18245)</p>	<p>“...DETERMINA</p> <p>...</p> <ul style="list-style-type: none"> - di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto inerente al progetto “Nuovo ospedale di Andria.”, presentato dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione Della Salute e Del Benessere Animale della Regione Puglia in qualità di Autorità procedente per la VAS e verifica di assoggettabilità a VIA coordinata, proponente ASL BAT, in conformità al parere reso dal Comitato Via regionale nella seduta del 06.12.2021 prot. n. 17788 (allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante) e per le motivazioni ivi contenute nonché alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti;...”
<p>Regione Puglia- DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - Sezione Coordinamento dei</p>	<p>“...si comunica che <u>i terreni interessati ai lavori per quanto in oggetto NON risultano soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all’art.1 del R.D.L. n.3267/23, per cui i relativi movimenti di terra e roccia non necessitano di parere forestale da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat.</u></p> <p>Per quanto riguarda invece le competenze di questa Servizio inerenti eventuali tagli</p>

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Servizi Territoriali - Servizio Territoriale BA-BT (nota Prot. AOO_180/0079149 del 06.12.2021)	<i>di piante d'interesse forestale, valgono le norme di cui al Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017"</i>
AZIENDA SANITARIA LOCALE della provincia di Barletta - Andria - Trani - ASL BT - SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA (nota Prot. n.86343/21 del 15.12.2021)	<p><i>"...si esprime parere favorevole propedeutico all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del nuovo Ospedale di Andria.</i></p> <p><i>Si sottolinea la necessità di approvare la variante urbanistica che comporterà la variante al piano di Zonizzazione acustica del comune di Andria.</i></p> <p><i>Si segnala la presenza di un allevamento di bestiame di media grandezza, classificato come industria insalubre di 1^a classe, ai sensi del D.M. 5/09/1994, distante solo poche decine di metri dall' Ospedale, e pertanto sarà opportuno elaborare accorgimenti per la riduzione/eliminazione delle eventuali emissioni odorigene...."</i></p>
ARPA Puglia (nota prot. n. 84522 del 14.12.2021)	<p>Trasmissione parere di competenza</p> <p><i>"...Relativamente alle modalità di trattamento e scarico delle acque di prima pioggia ai sensi del RR 26/2013 (punto b) la scrivente Agenzia, atteso l'elevato traffico stradale, ritiene che preliminarmente allo scarico, le acque meteoriche rinvenienti dai piazzali carrabili, ..., debbano anche essere sottoposte a disoleatura preliminarmente allo scarico nel corpo idrico recettore (pozzi drenanti), ai sensi dell'art. 4, comma 8 del RR 26/2013. Raccomanda inoltre che lo scarico a mezzo di pozzi drenanti sia consentito nelle more della realizzazione di opportune opere di urbanizzazione primaria, quale la rete di fognatura bianca.</i></p> <p><i>Le attività di pulizia e/o manutenzione ordinaria e/o straordinaria svolte sulla rete di collettamento, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche dovranno essere riportate su appositi registri...</i></p> <p><i>... almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere trasmesso il "Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo" i cui contenuti dovranno essere conformi a quanto disposto dall'art 9, commi 1 e 2 e dall'Allegato 5 al medesimo DPR...</i></p> <p><i>...Sulla base di quanto sopra esposto, a condizione che sia rispettato quanto ivi indicato, la scrivente Agenzia ritiene che il progetto di cui in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA."</i></p>
Terna Rete Italia s.p.a. (Nota prot. n. 100091 del 09.12.2021)	<p><i>"...all'interno delle aree di intervento, le opere a progetto interferiscono con la Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale gestita dalla Scrivente. In particolare, l'area destinata ai parcheggi, è attraversata dall'elettrodotto con tensione pari a 150kV a singola terna denominato Andria-Andria CP/2 Cod. 23605H1 (campate 031÷032÷033).</i></p> <p><i>Al riguardo, Vi segnaliamo che ogni opera dovrà necessariamente risultare compatibile con l'elettrodotto su citato e, in particolare, che dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici e conduttori elettrici...</i></p> <p><i>... Vi prescriviamo, tuttavia, la necessità di non impegnare l'area sottostante i conduttori aerei e le aree limitrofe dei sostegni AT, al fine di consentirci un agevole accesso per interventi di manutenzione o pronto intervento.</i></p> <p><i>Ribadiamo che i fondi in questione, sono gravati da servitù di elettrodotto, con la quale i proprietari dei fondi asserviti "si obbligano a non realizzare alcun manufatto incompatibile con l'esercizio dell'elettrodotto e che possa recare nocumento al regolare funzionamento dello stesso all'interno della fascia di servitù", larga 13,5 metri dall'asse dell'elettrodotto per entrambi i lati.</i></p> <p><i>Pertanto, Vi chiediamo di rivedere il progetto dei parcheggi, e di darcene nuovamente visione per un'ulteriore verifica di compatibilità..."</i></p>
Italgas s.p.a. (Nota prot. n. 21340DEF0055 del 06.12.2021)	<i>"...Si comunica che, in prossimità dell'area interessata dai lavori non vi è presenza di reti sotterranee, aeree, impianti e/o manufatti di propria competenza, esistenti e/o di progetto"</i>
Contributi ricevuti nella	Contenuto (estratti fra virgolette)

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

seconda Conferenza di Servizi del 28.02.2022	
Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (nota prot. MIC_SABAP-FG 11/01/2022 0000199-P del 11.01.2022)	<p><i>"...questa Soprintendenza prescrive ai sensi dell'art. 25, c. 8 del D.Lgs. 50/2016 la realizzazione di un specifico piano di saggi archeologici preventivi di I fase, la cui realizzazione dovrà essere preventivata nel Quadro Economico allegato al Progetto Definitivo, da realizzarsi preventivamente alla redazione del progetto esecutivo nell'area delle citate UT 1-2-3....</i></p> <p><i>Tali saggi dovranno essere condotti, successivamente alla approvazione del progetto definitivo e preventivamente alla redazione del progetto esecutivo. La medesima progettazione esecutiva dovrà essere orientata dagli esiti delle indagini archeologiche preventive prescritte, ai fini di definire le più idonee modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in situ..."</i></p>
Regione Puglia- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA - Sezione Urbanistica – Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata (nota Prot. 15155 del 15.12.2021)	<p><i>"...si esprime parere favorevole sul progetto definitivo di cui in oggetto..."</i></p>
Regione Puglia- DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idrica Integrata (nota prot. n. AOO_064/PROT/16/12/2021/0019687 del 16.12.2021)	<p><i>"...si esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geologica contenuta nella relazione del professionista incaricato, con le seguenti prescrizione:</i></p> <p><i>o che in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione delle opere in progetto, vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio, in particolare nelle aree non già indagate e interessate dalla realizzazione di edifici, ...;</i></p> <p><i>o che qualunque modifica e/o variante al progetto in questione, che vada ad incidere ulteriormente sullo strumento urbanistico vigente, venga prontamente sottoposta a questa Sezione per un'approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il presente parere..."</i></p>
SNAM (nota Prot. n.252 del 20.12.2021)	<p><i>"...le opere ed i lavori di che trattasi <u>NON interferiscono</u> con impianti di proprietà della scrivente Società... è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata..."</i></p>
ASL BT – U.O.C. SPESAL – Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (nota prot. n. 87659 del 20.12.2021)	<p><i>"...si esprime PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza...Si prescrive il rispetto delle norme relative alle condizioni di microclima, aerazione e illuminazione nei luoghi di lavoro..."</i></p>
ASSET (nota prot. n.70 del 11.01.2022)	<p><i>"...Relativamente alle richieste del Comitato VIA circa la verifica delle condizioni ambientali...si suggerisce di dare seguito tempestivamente alle richieste effettuando le ulteriori verifiche geognostiche in sito..."</i></p> <p><i>Relativamente alle condizioni di cui al parere prot. r puglia/AOO_145-31/08/2021/7917 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia...si suggerisce di definire risposte complete ed esaurienti...</i></p> <p><i>Infine, facendo riferimento a quanto emerso nella prima riunione della conferenza di servizi tenutasi il 15.12.2021 è necessario acquisire dai progettisti il richiesto documento di sintesi in cui siano chiaramente esplicitati:</i></p> <p><i>- i fabbisogni idrici...</i></p>

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	<ul style="list-style-type: none"> - gli interventi di efficientamento energetico e di autoproduzione di energia rinnovabile... - le esigenze residuali di approvvigionamento idrico ed energetico..."
ASSET (verbale Tavolo Tecnico 03.02.2022)	<p>"...A termine della trattazione sui consumi idrici ed elettrici, si richiede di fare gli approfondimenti necessari, finalizzati alla diminuzione ed ottimizzazione degli approvvigionamenti esterni spingendo molto sull'autoproduzione energetica, sul risparmio idrico ed energetico e sul riciclo delle acque in un'ottica di ecosostenibilità e risparmio.</p> <p>...i tecnici dell'Asset provvederanno a trasmettere ai progettisti il progetto della nuova viabilità, in modo da verificare con precisione la fascia di rispetto dalla strada in progetto..."</p>
ASSET (nota Prot. n. 697 del 17.02.2022)	Osservazioni circa la stima economica delle opere
Ministero dell'Interno - Comando provinciale Vigili del Fuoco Barletta Andria Trani (nota prot. n. 1067 del 25.02.22)	"...al fine del buon esito della conferenza di servizio, si esprime parere favorevole di massima alla realizzazione dell'attività a condizione che la stessa rispetti la normativa vigente in materia di prevenzione incendi e che sia acquisito il suddetto parere ex art 3 del DPR 151/2011..."
Provincia di Barletta – Andria – Trani – Settore VI – Servizio Tutela Acque (nota prot. n.4269 del 28.02.2022)	<p>"...solo in caso di assenza di fogna separata, le acque meteoriche che precipitano sull'intera superficie impermeabilizzata scolate,...possono essere recapitate, in funzione dell'impatto e dell'estensione delle superfici di raccolta, sul suolo e/o negli strati superficiali del sottosuolo, previa grigliatura, dissabbiatura e disoleazione.</p> <p>Emissioni in atmosfera</p> <p>...si evidenzia che sebbene i generatori di vapore GV1 e GV2 e il cogeneratore 1 ricadano nella fattispecie per le quali è consentita l'adesione all'autorizzazione alle emissioni in via generale, tuttavia non risulta, ad oggi, essere stata adottata dal legislatore la relativa autorizzazione generale; pertanto, ai fini dell'installazione e dell'esercizio, sarà necessario procedere con la domanda di autorizzazione ex art. 269, dlgs. 152/06."</p>
Provincia di Barletta Andria Trani – Settore 5° - FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP; Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo Patrimonio (nota	<p>"...anche in considerazione alla più aggiornata documentazione progettuale prodotta da codesto Soggetto proponente, permangono elementi di interferenza tra lo stesso progetto del Nuovo Ospedale di Andria con la predetta viabilità provinciale di Piano; tale specifica circostanza non consente allo Scrivente Settore di poter manifestare la piena compatibilità del Progetto di che si discute con il PTCP...</p> <p>Con riferimento agli aspetti connessi alle relazioni tra Progetto e le previsioni del PTCP si prende atto dell'assenza nel Rapporto Ambientale (VAS) della valutazione di merito (richiesta nei precedenti contributi resi con note prot. n. 660-22 del 13.01.2022 e prot. n.19465-21 del 9-09.2021)..."</p>
<p>Il pubblico ha partecipato? Le osservazioni sono pertinenti? (descrivere sinteticamente la natura dei contributi)</p> <p>Dai numerosi contributi dei 2 procedimenti (VAS e Accordo di Programma) si evince che le fasi di consultazione pubblica dei SCMA e degli altri soggetti coinvolti per l'accordo di programma hanno sottolineato un elevato interesse all'intervento manifestato con indicazioni di ulteriore indagine, proposte aggiuntive, suggerimenti di revisione che indirizzano anche verso ulteriori approfondimenti specifici.</p>	
<p>ulteriori modalità di consultazione (extra-VAS) e/o pareri obbligatori già resi:</p>	
<p>3. FASE DI VALUTAZIONE</p>	
Nota esiti consultazione pubblica (prot. e data)	PEC del 29.12.2021 Nota AOO_081/PROT/21/02/2022/0000407
Durata	45 gg
Modalità (nota, Burp, ecc)	Nota a mezzo pec
Trasmissione documentazione	Link: https://drive.google.com/drive/folders/1zug4dENuu5uoflPTkJRm746vZDJBcb5g?

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	usp=sharing Allegati alla PEC
<p><i>In che modo l'autorità procedente ha trattato i contributi ricevuti? I documenti di piano e/o il Rapporto Ambientale sono stati modificati a seguito di questi? Si</i></p> <p><i>"...a seguito degli esiti della prima Conferenza di Servizi, tenutasi in data 15.12.2021 e a seguito della comunicazione di avvio endoprocedimento VAS; avvenuta con nota Prot. AOO_089-21/12/2021/18527 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia..." (pg. 5 del RA) l'Autorità Procedente ha comunicato a mezzo PEC del 29.12.2022 PEC di aver proceduto all'aggiornamento del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, disponibili nella cartella VAS/AGGIORNAMENTO del drive relativo alla restande documentazione progettuale.</i></p> <p><i>Con riferimento alle osservazioni pervenute in fase di consultazione pubblica della VAS, invece, in data 21.02.2022 il soggetto Proponente ha trasmesso a mezzo PEC "...le controdeduzioni alle osservazioni pervenute ..., congiuntamente a tutti i pareri pervenuti..." (Cfr. nota AOO_081/PROT/21/02/2022/0000407). A conclusione di esse, si riscontra che "...sulla base delle osservazioni pervenute e delle controdeduzioni effettuate, si ritiene di non dover aggiornare il Rapporto Ambientale, in quanto le stesse riguardano principalmente aspetti progettuali che saranno definiti prima dell'approvazione del progetto esecutivo, così come evidenziato all'interno delle controdeduzioni stesse."</i></p>	

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PARTE 3 – ISTRUTTORIA TECNICA DEL PIANO SULLA BASE DEL RAPPORTO AMBIENTALE SECONDO L'ALLEGATO VI "CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE" DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II.
A. ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI E DEGLI OBIETTIVI PRINCIPALI DEL P/P (LETT. A DELL'ALLEGATO VI)
<p>A.1. DESCRIZIONE DEL PIANO</p> <p><u>Denominazione, tipologia e norma di riferimento</u></p> <p>Trattasi di Variante Urbanistica al PRG vigente del Comune di Andria per il <i>...progetto relativo alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria mediante la stipula di Accordo di Programma tra Regione Puglia e Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Andria-Barletta-Trani...</i> (pg 5 del RA) ai sensi dell'art. 34 D.lgs. 267/2000.</p> <p>Tale procedura è stata indirizzata dal PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica) in variante al PRG, allegato alla nota prot. n. 0050365/2021 del 03/06/2021 del Direttore Generale dell'ASSET-Agenzia Regionale Strategica Sviluppo del Territorio, nel quale si legge che <i>"...In considerazione della natura e dell'importanza del Nuovo Ospedale di Andria, degli interessi pubblici in gioco, del rilevante impatto che avrà sul territorio ai fini della Salute pubblica, della necessità di prevedere una conclusione rapida ed efficace del procedimento nel rispetto del programma di investimenti (ex art. 20 L. 67/1988) che prevede scadenze impellenti entro il 2021, l'accordo di programma risulta essere uno strumento più efficace, con tempi procedurali più rapidi e certi..."</i></p> <p><u>Procedimento di formazione</u></p> <p>I procedimenti di formazione che interessano la proposta in esame sono due: quello relativo all'approvazione dell'Accordo di Programma e quello relativo alla VAS</p> <p>Accordo di programma</p> <p>Con la D.G.R. n. 1215 del 22/07/2021, pubblicata sul BURP n. 104 del 10.08.2021, è stato deliberato:</p> <p><i>"...di approvare e promuovere il percorso amministrativo per l'approvazione e la successiva realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria mediante Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs 267/2000, fra Regione Puglia, Comune di Andria, Azienda Sanitaria Locale BT e Provincia BT..."</i></p> <p>In esecuzione della D.G.R. sopra citata, la D.D. n. 236 del 24.11.2021, pubblicata sul BURP n. 149 del 2.12.2021, rilevato che <i>"...la realizzazione del nuovo ospedale interessa un'area attualmente tipizzata zona E1 – Aree a conduzione agricola (art. 4.12 NTA) nel vigente PRG del Comune di Andria, ragion per cui l'approvazione dell'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, dovrà prevedere anche la variazione urbanistica dell'area interessata..."</i>, determina:</p> <p><i>"...6. di indire la Conferenza di Servizi di tipo decisorio, in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi degli artt. 14-bis comma 7 e 14-ter della L.241/90, stante la complessità dell'intervento di cui trattasi, finalizzata:</i></p> <p><i>a) all'approvazione del progetto definitivo in linea tecnica e in variante allo strumento urbanistico, alla risoluzione delle interferenze delle opere con i servizi pubblici a rete, verificare l'eventuale necessità di opere mitigatrici e compensative dell'impatto, ai sensi dell'art. 27 c.3 D.Lgs 50/2016, ...;</i></p> <p><i>b) ad approvare l'accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, il quale sarà sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia, dalla ASL BT, dal Comune di Andria e dalla Provincia BAT, così come previsto dalla D.G.R. n. 1215 del 22.07.2021..."</i></p> <p>Pertanto, con nota Prot. r_puglia/ AOO_081/PROT/29/11/2021/0005746 l'Autorità Procedente convoca la prima riunione della conferenza di servizi decisoria.</p> <p>Procedura di VAS</p> <p>Rilevato che <i>"...lo strumento urbanistico generale del Comune di Andria non ha svolto la VAS e trattandosi di una tipologia di opera pubblica avente "funzione sovralocale", ai sensi dell'art.4.3. lettera b) del Regolamento Regionale n.18/2013 ss.mm.ii., è necessaria la sottoposizione anche alla procedura di VAS diretta, le cui relative fasi, gli elaborati tecnici richiesti e le modalità procedurali, sono disciplinate dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dalla L.R.n.44/2012 ss.mm.ii..."</i>, con la D.G.R. n. 1215 del 22/07/2021, pubblicata sul BURP n. 104 del 10.08.2021, è stato deliberato altresì:</p> <p><i>"...3. di incaricare il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale delle attività propedeutiche alla definizione ed approvazione dell'accordo di programma nonché dell'indizione della conferenza di servizi finalizzata alla approvazione del progetto in linea tecnica;</i></p> <p><i>4. dare atto che l'ASL BT, in quanto soggetto attuatore dell'opera, continuerà a gestire gli aspetti tecnici e operativi dell'iter per l'attuazione del percorso ed in particolare le fasi di progettazione, appalto e realizzazione dell'opera pubblica;</i></p> <p><i>5. incaricare l'Agenzia regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) di fornire supporto tecnico ed amministrativo al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ed all'ASL BT, per la progettazione e la realizzazione del nuovo ospedale di Andria, nonché per il coordinamento degli aspetti procedurali e dell'iter approvativo dell'intervento..."</i></p>

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Pertanto, con Determinazione Dirigenziale n. 166 del 06/08/2021 del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, il Dirigente della predetta Sezione determinava di:

“...2. assumere, ai sensi dell’art. 2 della L.R. 44/2012 nonché in esecuzione di quanto disposto dalla DGR 1215/2021, il ruolo di Autorità Procedente per la VAS; ...

4. dare avvio alla procedura coordinata di VAS e Verifica di Assoggettabilità a VIA con l’attivazione della fase di scoping, mediante la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati dal progetto del Nuovo Ospedale di Andria, ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. 44/2012, nonché ai sensi del D.Lgs 152/2006 e L.R. n. z 11/2001 come modificata dalla L.R. 11/2021, al fine di acquisire le valutazioni per i profili di VAS e per i profili di VIA onde garantire l’efficace coordinamento procedimentale...”;

e con nota prot. r_puglia/AOO_081/PROT/06/08/2021/0004462, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 09/08/2021 al n.11892 di protocollo di questa Sezione, la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, in qualità di autorità procedente, comunicava ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati, nonché alla scrivente autorità competente, l’avvio della procedura coordinata di VAS e verifica di assoggettabilità a VIA per la realizzazione dell’opera in oggetto, in variante al PRG del Comune di Andria, da approvare tramite lo strumento dell’Accordo di Programma ai sensi dell’art.34 TUEL.

Con D.D. n. 236 del 24.11.2021, pubblicata sul BURP n. 149 del 2.12.2021, la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, determina *“...di dare avvio alla fase di Consultazione pubblica, prevista dalla Valutazione Ambientale Strategica...”*

Con nota r_puglia/AOO_081/PROT/07/12/2021/0005814 l’Autorità Procedente (SEZIONE RISORSE STRUMENTALIE TECNOLOGICHE) trasmette comunicazione di **avvio della fase di consultazione pubblica della procedura di VAS** per l’approvazione del progetto del NUOVO OSPEDALE DI ANDRIA, IN VARIANTE AL PRG - Accordo di Programma, ai sensi del D.Lgs 267/2000 art. 34.

Con nota 18527 del 21/12/2021 “VAS-1793-VAL – Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo Ospedale di Andria invariante al PRG comunale – Procedura coordinata di Valutazione Ambientale Strategica e verifica di assoggettabilità a VIA – Comunicazione di avvio endoprocedimento VAS” la Scrivente Sezione **avvia la fase endoprocedimentale per la VAS.**

Con riferimento ai due procedimenti sopra citati, si sono svolte due Conferenze di Servizi ai fini dell’acquisizione di intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati sul progetto definitivo relativo al Nuovo Ospedale di Andria.

In data 15.12.2021 si è riunita la prima Conferenza di Servizi, durante la quale il rappresentante del *“...Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia – VIA, cita la Determina del Dirigente del Servizio Autorizzazioni Ambientali n. 512 del 14.12.2021 di Non Assoggettabilità a VIA dell’intervento, a cui è allegato il parere rilasciato dal Comitato VIA in data 06.12.2021...”* e la rappresentanza *“...della Sezione Autorizzazioni Ambientali – VAS... 2022, ribadisce l’importanza di osservare le prescrizioni presenti nella determina di non assoggettabilità a VIA e di specificare meglio, all’interno del Rapporto Ambientale VAS, le scelte localizzative che nel 2018 hanno condotto alla determinazione dell’area...”*, mentre la rappresentanza della Provincia BAT *“...si riserva di verificare l’accoglimento nel Rapporto Ambientale delle questioni sottoposte dalla stessa Provincia nella fase di scoping (giusta nota prot n. 19465 del 9.09.2021)...”* (cfr. pg. 3-4 del Verbale della CdS del 15.12.2021 Verbale_I_CdS_15_12_2021_rev1_ANDRIA_rev02_signed_signed allegato alla PEC del 24.12.2021)

In data 28.02.2022 si è riunita la seconda Conferenza di Servizi, durante la quale: *“...La Presidente, considerati gli esiti della prima Conferenza di Servizi tenutasi in data 15.12.2021 e considerati i pareri pervenuti sino ad oggi, espone che la procedura di VAS ha terminato in data 23.01.2022 la fase di Consultazione Pubblica. Con nota prot. n. /AOO_081/PROT/21/02/2022/0000407 del 21.02.2022 l’Autorità Procedente ha trasmesso all’Autorità Competente le controdeduzioni alle osservazioni pervenute in fase di Consultazione Pubblica...”; “...il Direttore Generale di Asset, ..., a seguito delle riunioni svolte tra i progettisti, il RUP della ASL BAT e i tecnici dell’ASSET, e con riferimento alle note e prescrizioni degli Enti partecipanti alla conferenza di servizi, evidenzia le richieste che dovranno essere recepite nel Progetto Definitivo dell’Ospedale di Andria...”* e *“...chiarisce che la soluzione della tematica relativa alla viabilità di accesso principale all’Ospedale, considerata la strategicità dell’opera per il territorio, sarà oggetto di approfondimento di uno specifico tavolo tecnico regionale...”* ed evidenzia *“... la necessità di individuare un’area di almeno tre ettari nel territorio comunale nelle immediate vicinanze al sito di realizzazione dell’ospedale, idonea per reimpiantare le 800 piante di ulivo che non trovano ricollocazione nel progetto di sistemazione a verde delle aree circostanti l’edificio ospedaliero...”* (cfr. pg. 4-5 del Verbale della CdS del 28.02.2021 Verbale CdS 28.02.2022_signed_signed allegato alla

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PEC del 4.03.2022)

Livello del piano

Il Progetto esaminato nella scala territoriale, anche attraverso l'elaborazione del RA, è strutturato su un dettagliato livello di analisi, da cui si evince uno scenario di sviluppo territoriale strategico con il pianificato "riallineamento" di tutti gli strumenti di disciplina del territorio atti ad aumentare il valore dell'intervento in termini di beneficio collettivo per gli aspetti "funzionali" e "paesaggistico/ambientali".

A.2. CONTENUTI E OBIETTIVI DEL P/P

...La Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 1725 del 7 agosto 2012 ha approvato la realizzazione dei nuovi presidi ospedalieri necessari a completare il disegno della rete delle strutture di riferimento regionali ed in particolare all'interno della Provincia BAT, considerata la necessità di dismissione degli ospedali di Corato, di Canosa di Puglia e di Andria, in quanto non più rispondenti alle esigenze socio-sanitarie attuali. Pertanto la realizzazione del nuovo ospedale di Andria, si configura come un'opera necessaria di pubblica utilità e di pubblico interesse, vista e considerata la strategicità dell'opera in termini di salute pubblica...(pg. 15 del RA)

...Ai fini della localizzazione del nuovo Ospedale di Andria è stata indetta dal Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia apposita conferenza di servizi, svoltasi tra gli attori istituzionali competenti per materia, e conclusasi con atto Prot. AOO_081/0001218 dell'8 marzo 2018, con l'individuazione dell'area avente l'estensione di circa 19 ha (190.000 mq), sita in agro di Andria alla contrada Macchia di Rose...(Cfr pg. 3 della D.D. n. 236 del 24.11.2021) ... In riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale, l'area ricade nella **zona E1 – Aree a conduzione agricola** (art. 4.12 NTA). Stante l'attuale destinazione urbanistica, è stata attivata la procedura dell'Accordo di Programma, tale da rendere l'opera conforme allo Strumento urbanistico...(pg. 18 del RA)

...Con DGR n. 1519 del 28/06/2018 della Regione Puglia la ASL di BAT ha redatto il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di cui al D.Lgs. 50/2016 (ex progetto preliminare del D.Lgs. 163/2006), e risulta necessario approvare tale PFTE in variante urbanistica apponendo il vincolo preordinato all'esproprio ed attivando le procedure espropriative. Con contratto rep. n. 1671 del 05.03.2021, l'ASL BAT affida l'incarico della progettazione definitiva del nuovo Ospedale di Andria al Raggruppamento Temporaneo con Binini Partners s.r.l. capogruppo mandatario...(Cfr. pg. 3 della Relazione Generale di Progetto PD.1EG.R.0.001*.01_Rel generale)

Contenuti

La variante al PRG consiste nell'inserimento del nuovo polo ospedaliero in un'area pianeggiante di 19.60 ha, occupata da piante arboree (ulivi, vigneti, ...) destinate alla produzione agraria.

...Il Nuovo Ospedale di Andria sarà progettato e realizzato per essere:

A. Ospedale di II livello;

B. Punto nascita di II livello con UTIN;

C. DEA di II livello;

D. Ospedale con Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24;

E. Stroke Unit di I livello, oltre alla funzione di Cardiochirurgia, Chir. Vascolare, Chir. Toracica, Chir. Maxillo facciale, Broncoscopia interventistica, Radiologia interventistica, Neuroradiologia, Rianimazione Pediatrica e neonatale, Endoscopia digestiva a elevata complessità;

F. Centro Trauma di Zona

Il complesso possiede una superficie pari a circa 70.000 m², ed è costituito da n. 7 edifici principali (rif. "Blocchi") strutturalmente indipendenti tra loro ma comunque collegati a mezzo di passerelle e tunnel.

- Corpo A, di forma trapezoidale, che accompagnerà i visitatori all'ingresso dell'Ospedale;

- Corpo D, lo snodo centrale di accoglienza e smistamento sia del pubblico che del personale;

- Corpo E, una piastra funzionale dedicata all'emergenza-urgenza, al blocco operatorio, nonché al blocco parto;

- Corpi B-C-F-G, stecche rettangolari dedicate agli outpatients al Piano Terra e alle Degenze ai piani superiori

A Sud di questi blocchi sarà predisposto un ulteriore fabbricato deputato ai locali tecnici (CT)...Completano i collegamenti diverse passerelle (Blocchi "H"), fruibili a tutti i piani, che permettono un più facile raggiungimento dei reparti sanitari. Infine, si segnala il Blocco TC ospitante locali tecnici e i servizi mortuari. Si prevede inoltre la realizzazione di un'**elisuperficie**, che permetterà l'atterraggio e decollo dei mezzi di soccorso in modo agevole. Essa sarà collocata in un'area compatibile con la presenza di fabbricati e del verde, nonché compatibilmente con i principali venti dominanti... Il **disegno del verde** si sviluppa lungo l'asse nord-sud dell'area di progetto, seguendo una densa matrice rettilinea che ricalca i tracciati degli ulivi esistenti nella zona dei parcheggi, così da creare una barriera visiva ed acustica all'infrastruttura viaria di accesso, per poi diminuire di densità e mutare gradualmente in forme organiche e morbide nel parco per le degenze. In continuità con le geometrie architettoniche, grande attenzione è stata dedicata alla progettazione dei giardini tematici presenti nelle corti, nel parco e nella copertura verde, sfruttando l'orientamento solare per creare zone d'ombra e raffrescamento naturale ed aumentare la biodiversità complessiva locale (pg. 19-21 del RA)

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Al capitolo 7 del RA sono, altresì, descritti i parametri urbanistici della variante che interesserà una ...superficie complessiva Sf... pari a circa 174.000 m². All'interno di tale perimetro è stata prevista una area di rispetto di circa 50 m tra il sedime dell'attuale Strada Provinciale e le opere di urbanizzazione da eseguire, per consentire un eventuale allargamento della provinciale stesse e delle strade di distribuzione.

Su questo fronte si svilupperà l'area di parcheggio principale, composta da circa 815 posti auto, che sarà divisa in tre zone... Tale area di sosta vedrà ricollocati la maggior parte delle piante di ulivo che dovranno essere rimosse per permettere l'edificazione della struttura.

Sul lato opposto, dedicato alla logistica, alla morgue, ... saranno collocati un'ulteriore settantina di posti auto, riservati in parti al PS e in parte alla Morgue; complessivamente, pertanto, i posti auto saranno circa 885, considerati adeguati all'utenza dell'Ospedale.

La superficie dedicata a verde (escluse strade interne di distribuzione, l'area per l'elisoccorso, i percorsi pedonali,...), sarà pari a 68.286 m², mentre l'area destinata a parcheggi risulta di 26.149 m². La Superficie Coperta dell'edificio Se, definita da PRG ... risulta pari a 21.675m².

L'edificio principale presenta 3 piani fuori terra (Piano Terra, Piano Primo, Piano secondo), oltre alcuni locali tecnici in copertura.

Il volume complessivo ... definito da PRG ... è pari a circa 340.000 m³.

L'altezza delle fronti dell'edificio H, definita da PRG ... è pari a 14,05 m.

Dai dati sopra riportati è possibile verificare gli indici urbanistici dell'intervento, che rispettano le linee guida del PFTE.

È opportuno specificare che i parametri urbanistici considerati per la stesura del progetto del Nuovo Ospedale di Andria risultano pienamente conformi con quanto prescritto dalle Norme Tecniche di Esecuzione del PRG di Andria per le zone da destinare a strutture ospedaliere, normate dall'art. 2.10 nelle NTE. (pg. 36-37 del RA)

Quanto appena descritto è dettagliatamente rappresentato in tutti gli elaborati grafico-descrittivi, oggetto del progetto definitivo per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria, trasmessi dal Proponente ai fini della presente verifica.

Obiettivi

Il RA al capitolo 5 espone ...gli obiettivi, declinati in generali e specifici, che la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria si prefigge di raggiungere... (pg. 29 del RA)

I macro obiettivi della proposta sono:

1. Miglioramento della qualità e della appropriatezza delle prestazioni erogate in regime ospedaliero.

...È, inoltre, necessario procedere ad un adeguamento complessivo della rete ospedaliera agli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi previsti dal D.M. n. 70/2015, anche al fine della conclusione del procedimento di accreditamento delle strutture pubbliche del SSR...

2. Riequilibrio ospedale-territorio nell'ottica della centralità del paziente.

...Il riequilibrio dei ruoli tra ospedale e territorio e una più adeguata attenzione alle cure graduate costituiscono oggi gli obiettivi di politica sanitaria verso cui i sistemi sanitari più avanzati si sono indirizzati per dare risposte concrete ai nuovi bisogni di salute che hanno modificato il quadro di riferimento negli ultimi decenni. Il raggiungimento di tali obiettivi richiede di costruire un sistema basato, da un lato, sull'integrazione tra i diversi servizi ospedalieri (nell'ottica delle reti) e, dall'altro, sull'integrazione della rete ospedaliera con la rete dei servizi territoriali; l'obiettivo è quello di rendere più specifica la missione assistenziale affidata agli ospedali in modo da consentire a tutte le componenti di svolgere il proprio specifico ruolo di "presa in carico", garantendo i richiesti livelli di qualità degli interventi e rapportandosi con maggiore specificità ai contesti sociali in cui la rete dell'offerta è inserita...

3. Razionalizzazione dei costi del Servizio Sanitario Regionale.

La Regione Puglia, con il Piano di Rientro e le varie fasi del Piano di Riordino Ospedaliero, ha avviato un articolato percorso di risanamento del sistema con il quale si è inteso sviluppare una programmazione più efficace e razionale delle risorse disponibili, assicurando, non solo lo sviluppo di una azione di rigoroso controllo dell'andamento della spesa sanitaria, ma anche la rimozione delle cause strutturali di insufficienza e inappropriata erogazione dei LEA, attraverso una serie di modifiche organizzative e gestionali...

I macro-obiettivi della proposta possono essere raggiunti attraverso obiettivi specifici e progettuali:

1. Realizzazione dell'Ospedale ad alta sostenibilità ambientale con tendenza alla minimizzazione degli impatti ambientali, da un lato diminuendo le emissioni climateranti, dall'altro compensando con azioni mitigatore per la sostenibilità e qualità ambientale...

"2. Inserimento ottimale dell'intervento nel contesto paesaggistico-ambientale esistente, mediante la realizzazione di edifici ad alta efficienza energetica e relativi servizi, minimizzando contestualmente il "consumo" e l'impermeabilizzazione del suolo. L'inserimento paesaggistico del progetto prevede la creazione di una dotazione vegetazionale in grado di mantenere alti standard sia dal punto di vista ecologico che d'impatto visivo...

"3. Salvaguardare l'assetto idraulico esistente delle acque superficiali, adottando tutte le soluzioni necessarie per non compromettere le caratteristiche quanto-qualitative delle acque superficiali adiacenti al sito, garantendo contestualmente l'invarianza idraulica...

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

*"4. **Mantenimento della qualità ambientale** attraverso l'allestimento di aree verdi (inerbite e piantumate) che fungeranno da dotazioni ecologiche e ambientali.*

*"5. **Salvaguardare l'assetto viabilistico esistente** integrandolo con la realizzazione di un ingresso al comparto (pubblico e per i mezzi di servizio). Si prevede la riqualificazione e potenziamento di un tratto della SP2 e la realizzazione di una nuova rotonda di ingresso al comparto. La rotonda sarà elemento in grado di contribuire a ridurre la velocità in un tratto stradale attualmente ad alta incidentalità.*

Inoltre, la realizzazione del nuovo ospedale di Andria, risponde ad obiettivi strategici quali:

- a) la continua risposta alle esigenze di programmazione e di gestione del sistema sanitario regionale;*
- b) la soddisfazione dei cittadini, il grado di aderenza ai LEA e la sostenibilità del sistema;*
- c) il miglioramento della qualità assistenziale e la coerenza degli spazi dedicati ai singoli servizi;*
- d) le connessioni strutturali e funzionali tra servizi costituenti il Sistema Ospedale e la loro proiezione verso la rete sanitaria aziendale al fine di garantire la continuità della presa in carico dei pazienti...(pg. 29-31 del RA)*

Tutto quanto appena descritto è in linea con gli obiettivi del progetto, definiti al paragrafo 1.2 della Relazione Generale del Progetto (Cfr. pg. 4 del documento PD.16G.R.0.001a.01_Rel generale)

Azioni

Nel capitolo 8 del RA, relativo all'analisi di coerenza interna, si rimanda ad una tabella esplicativa dell'...*analisi svolta per l'individuazione della coerenza tra gli obiettivi e le azioni di Piano...* (pg. 38 del RA) Tuttavia, nella predetta tabella vengono elencate le strategie del Piano, piuttosto che le Azioni, e in nessuna altra parte del RA o nel resto della documentazione in atti, si evince la definizione delle citate Azioni.

In merito all'analisi di coerenza interna, dunque, al citato capitolo 8 del RA è affermato che *...la realizzazione del nuovo ospedale di Andria, in variante allo strumento urbanistico vigente, risponde positivamente all'analisi di coerenza interna...* (pg. 38 del RA), e a seguire è raffigurata una tabella che mette in relazione obiettivi generali, obiettivi specifici e strategie di piano.

Strumenti attuativi e relative ulteriori valutazioni ambientali necessarie

La Variante al Piano si attua tramite Accordo di Programma (ex art. 34 Dlgs 267/2000) che prevede il coinvolgimento solidale delle Istituzioni pubbliche coinvolte nella realizzazione. il comma IV dell'art. 34 D.lgs n. 267/2000 dispone che: *"L'accordo, che consiste nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione". Solo "ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza".* (Cfr. pg. 4 della D.D. n. 236 del 24.11.2021)

L'attuazione della Variante al Piano è sottoposta a procedura coordinata di VAS e Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 17 c. 4 della L.R. 44/2012.

EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA

- (O3) Il RA descrive l'iter procedimentale con un sintetico schema grafico riportato alle pagine 6 e 7 del capitolo 2 che non riporta riferimenti ad atti, normative o provvedimenti presi prima della fase dello scoping.
- (O4) Al capitolo 5 del RA sono descritti gli obiettivi generali e specifici del progetto, tuttavia non si rileva una puntuale associazione tra i primi e i secondi;
- (O5) Nel RA non sono descritte e analizzate le azioni del Piano, sebbene le stesse siano citate nel capitolo 8 relativo all'analisi di coerenza interna. Si raccomanda un grado di definizione/dettaglio delle azioni previste, tale da consentire di valutare efficacemente la significatività degli effetti;
- (O6) L'analisi di coerenza interna al capitolo 8, è piuttosto sintetica e nella tabella di verifica, gli obiettivi generali e specifici, nonché le strategie di Piano, sono semplicemente elencati, senza alcuna corrispondenza diretta tra di essi. Inoltre, non è esplicitato in che modo è stata condotta l'analisi, né tanto meno è argomentato il giudizio sintetico espresso in tabella. Infine, in virtù di quanto osservato in (O5), manca la correlazione tra gli obiettivi e le azioni del Piano. Sarebbe opportuno, dunque, sviluppare l'analisi di coerenza interna attraverso una matrice che metta in relazione ciascun obiettivo generale e specifico, con ogni azione di Piano (giudizio sintetico-qualitativo), argomentando adeguatamente le interazioni riscontrate.

B. RAPPORTO CON ALTRI PERTINENTI PIANI O PROGRAMMI (LETT. A DELL'ALLEGATO VI).**B.1. ELENCO DEI P/P RITENUTI PERTINENTI**

I Piani/Programmi ritenuti pertinenti all'Accordo di Programma in esame, sono descritti al capitolo 9 del RA, relativo all'analisi di coerenza esterna. In particolare, sono stati presi in considerazione strumenti su scala regionale, provinciale e comunale, come di seguito elencato:

Piani regionali

1. Piano Paesaggistico Territoriale Regionale;
2. DRAG;

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

3. Piano di Tutela delle Acque;
4. Piano di Assetto Idrogeologico;
5. Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;
6. Piano Regionale dei Trasporti;
7. Piano Regionale delle Merci e della Logistica;
8. Piano Regionale sulla Mobilità Sostenibile;
9. Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani;
10. Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali;
11. Piano Regionale sulle Attività Estrattive;
12. Piano Regionale sulla qualità dell'Aria;
13. Piano Energetico Ambientale Regionale;
14. Piano di Gestione e Siti Rete Natura 2000;
15. Quadro di Assetto dei Tratturi.

Piani provinciali

1. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della BAT

Piani comunali

1. Piano Regolatore Generale
2. Piano di Protezione Civile
3. Piano di Zonizzazione Acustica
4. Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato.

B.2. RAPPORTO CON TALI P/P

Il rapporto tra l'Accordo di Programma in esame e i sopra elencati Piani/Programmi ritenuti pertinenti, è illustrato nel capitolo 9 in cui ogni strumento pianificatorio è analizzato in un paragrafo ad esso dedicato, identificando i relativi obiettivi generali e specifici. L'esame della coerenza con gli stessi, è stata restituita dal RA in forma argomentativa in coda a ciascun paragrafo, mentre sono per gli strumenti regionali è presente anche una tabella riepilogativa a pagina 55 del RA, come informazione finale di piena coerenza, coerenza parziale, non interferenza.

Piani regionali

L'esame restituisce quasi una totale coerenza con ogni strumento sovraordinato a livello regionale e, nei casi di *coerenza parziale*, il RA restituisce la motivazione e anticipa le future azioni di aggiornamento del Progetto al fine della verifica della coerenza totale o le individuate modalità di gestione dell'incoerenza, come di seguito riportato:

- ... *Il progetto per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria, in variante allo strumento urbanistico generale, ed in particolare gli obiettivi che la progettazione e la realizzazione del nuovo complesso si pongono, risultano **parzialmente coerenti** con gli obiettivi generali del **PPTR**...il progetto si inserisce nel contesto ambientale e paesaggistico di riferimento, non intersecando alcun bene paesaggistico o ulteriore contesto, in area in parte già interessata da insediamenti. Di fatti, alla base dell'inserimento paesaggistico del nuovo ospedale di Andria è presente un importante progetto di dotazione ecologica, che prevede la piantumazione di più di 1500 alberature, tra reimpianti e nuove piantumazioni. Inoltre, il progetto si pone tra gli obiettivi quello di facilitare l'accessibilità alle strutture ospedaliere risultando pienamente conforme con la definizione di standard di qualità edilizia, urbana e territoriale...il progetto non interseca reticoli idrografici e grazie al progetto di sistemazione delle aree esterne con la piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone e l'utilizzo di materiali permeabili, garantisce l'inserimento paesaggistico e ambientale, mitigando l'effetto derivante dalla perdita di suolo agricolo...* (pg. 42-43 del RA)
- ... *Il progetto per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria, in variante allo strumento urbanistico generale, ed in particolare gli obiettivi che la progettazione e la realizzazione del nuovo complesso si pongono, risultano **parzialmente coerenti** con gli obiettivi generali del **Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali**. Nella successiva fase di progettazione sarà meglio dettagliato l'inserimento di un'isola ecologica, al fine di garantire la corretta gestione dei rifiuti all'interno del complesso, con conseguente incremento di percentuale della raccolta differenziata. Inoltre, la gestione dei rifiuti speciali provenienti dall'attività ospedaliera sarà trattata nel rispetto della normativa vigente, con opportuni contratti con imprese specializzate. Inoltre, durante la fase di cantiere, sarà posta particolare attenzione a minimizzare la produzione di rifiuti e a garantire il massimo utilizzo degli stessi, al fine di conferire a discarica il minor quantitativo possibile, in un'ottica di risparmio ed economia circolare...* (pg. 50 del RA)

Piani provinciali

L'esame della coerenza degli obiettivi di progetto con quelli degli strumenti di pianificazione a livello provinciale è stato restituito sul RA come informazione finale di **coerenza parziale con il PTCP**: ...*Seppur in contrasto relativamente al consumo di suolo ed alla sottrazione di suolo agricolo, prevede e garantisce che vengano attuate efficienti modalità di accesso ai sistemi ospedalieri, grazie alla decentralizzazione del complesso, oltre che garantire modalità di cooperazione tra città appartenenti alla provincia, considerato l'aumento del bacino di utenza ospedaliero. Per tanto il*

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

progetto del nuovo ospedale di Andria garantisce il consolidamento della struttura insediativa nella sua articolazione policentrica favorendo uno scenario di sviluppo che sia "organicamente strutturato", teso a creare simili ed efficienti modalità di accesso e di erogazione dei servizi, tra cui quelli ospedalieri...(pg. 60 del RA)

Piani comunali

Il Piano, oggetto della procedura VAS, nasce dalla NON coerenza con la previsione del PRG vigente. Infatti, *...l'area di interesse del progetto di realizzazione del nuovo Ospedale di Andria è tipizzata come zona E1, regolamentata dall'articolo 4.12 delle Norme Tecniche di Esecuzione del PRG... (pg. 60 del RA) ...Il progetto per la realizzazione del nuovo Ospedale di Andria mediante la procedura per l'Accordo di programma, con variante Urbanistica, non risulta appunto conforme all'attuale destinazione attribuito all'area oggetto di intervento, per tanto viene richiesta la variazione dello stesso... (pg. 62 del RA)*

La verifica della coerenza a scala comunale, rappresentata nel RA, restituisce l'analisi del PRG in forma argomentata e con una matrice di correlazione tra i parametri urbanistici di progetto e quelli definiti dalle Norme Tecniche di Esecuzione del PRG di Andria, per la nuova destinazione d'uso. Da essa *...si evince una perfetta coerenza.... (pg. 62 del RA)*

...La variante al Piano Regolatore Generale, porterà anche una variante al Piano di Zonizzazione Acustica, al fine di allineare la classe appartenente all'opera che si intende realizzare...(pg. 64 del RA) Infatti, ...il progetto per la realizzazione del nuovo Ospedale di Andria mediante Accordo di Programma con variante Urbanistica, risulta al momento non coerente con la zonizzazione acustica in atto nel territorio comunale... (pg. 65 del RA) ...La tavola 1 dell'adottato Piano di Zonizzazione, riporta che l'area interesse del progetto di realizzazione del nuovo Ospedale di Andria, rientra in parte tra le "Aree principalmente residenziali" ed in parte nella "Aree ad intensa attività umana"... mentre ...secondo la Tabella A della Legge 447/1995, le strutture ospedaliere rientrano nella classe I, come aree particolarmente protette... (pg. 64 del RA)

Con riferimento al Regolamento Comunale della Gestione del Verde Pubblico, infine, il RA argomenta la coerenza degli obiettivi del Regolamento con la previsione di progetto per il verde, l'organizzazione e la gestione per lo spostamento ed il riutilizzo degli Ulivi secolari.

EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA

- (07) Nell'analisi di coerenza esterna, al capitolo 9 del RA, si riscontra un buon livello di analisi degli strumenti urbanistici e/o tematici, ma si sottolinea una carente descrizione della corrispondenza (o non corrispondenza) degli stessi con i rispettivi punti pertinenti del Piano in Variante, senza riferimento gli elaborati di progetto dei Piano consultati.
- (08) Gli elementi di incertezza o non evidenziati nella fase di analisi della strumentazione urbanistica, sono quelli relativi alla funzione residenziale indotta dal nuovo Piano e, solo per alcuni aspetti, alle ricadute dell'intero progetto su alcune tematiche ambientali legati alla modalità di esecuzione degli interventi stessi (dunque è necessario scendere ad un dettaglio progettuale maggiore per alcuni aspetti). Tali incertezze vengono in parte approfondite nel cap. 12 dedicato alla valutazione dei possibili impatti generati dagli interventi.
- (09) Con riferimento all'analisi di coerenza con i piani regionali si osserva quanto segue:
- ➔ Nell'analisi del PRT, il RA non rileva che l'area oggetto di intervento è parzialmente interessata dalla "Realizzazione della variante alla circonvallazione di Andria con sezione tipo B" codice intervento "PA_2015-2019 s6002a" individuato dal Piano Regionale dei Trasporti approvato dal Consiglio Regionale il 23.06.2008 con L.R. n.16.
 - ➔ Nel caso del Piano di Gestione di Rifiuti Speciali il RA non è esaustivo sulla verifica di coerenza, in quanto non enuncia vincoli interferenti con il Piano e non descrive la verifica di congruità con il progetto del Piano in Variante
 - ➔ La tabella di coerenza complessiva raffigurata nel paragrafo 9.17 è piuttosto generica e qualitativa, in quanto non mette in relazione diretta gli obiettivi dei singoli strumenti con gli obiettivi/azioni del Programma in esame
- (010) Il RA non narra l'aspetto vincolistico del PTCP, infatti l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico "4a. Paesaggi della trasformazione dell'armatura urbana e del contesto rurale a elevata infrastrutturazione", con i seguenti vincoli (estratti dalla Relazione Tecnica allegata al Progetto): "a) Connessioni ecologiche terrestri (art. 42 NTA); b)ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico molto alto e alto (Art. 47 NTA); c) ambiti Provinciali di Rigenerazione Urbana, in parte (art. 52 NTA); d) nuova realizzazione Variante di Andria sezione tipo B, marginalmente (art. 82.1.d NTA)". Inoltre, non è presente un raffronto analitico nelle tematiche in parziale contrasto dello strumento provinciale, come tra l'altro osservato dal Settore 5° della Provincia di BAT nella nota prot. n. 660 del 13.01.2022.

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

<p>(O11) Nell'analisi di coerenza con il Regolamento di Gestione Comunale del Verde Pubblico e Privato, il RA descrive le previsioni progettuali atte a garantire la coerenza con gli obiettivi del Regolamento, tuttavia non vi è alcun riferimento alla documentazione progettuale di riscontro, come ad esempio il documento PD.10SE.T.GEN.011.00_Opere a verde. Inoltre, per quanto concerne la gestione del verde nelle aree di cantiere, la coerenza è argomentata semplicemente attraverso un intento (...saranno adottate tutte le misure e gli accorgimenti necessari per scongiurare il danneggiamento della vegetazione... pg. 68 del RA), piuttosto che con raccomandazioni e indicazioni specifiche, atte a garantire la coerenza stessa. Infine, è necessario un approfondimento con relazione tecnica sulle modalità di gestione del verde e delle piante esistenti.</p>
<p>C. ASPETTI PERTINENTI DELLO STATO ATTUALE DELL'AMBIENTE E SUA EVOLUZIONE PROBABILE SENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA; CARATTERISTICHE AMBIENTALI, CULTURALI E PAESAGGISTICHE DELLE AREE CHE POTREBBERO ESSERE SIGNIFICATIVAMENTE INTERESSATE; QUALSIASI PROBLEMA AMBIENTALE ESISTENTE, PERTINENTE AL PIANO, IVI COMPRESI IN PARTICOLARE QUELLI RELATIVI AD AREE DI PARTICOLARE RILEVANZA AMBIENTALE, CULTURALE E PAESAGGISTICA, QUALI LE ZONE DESIGNATE COME ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE PER LA CONSERVAZIONE DEGLI UCCELLI SELVATICI E QUELLI CLASSIFICATI COME SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA PER LA PROTEZIONE DEGLI HABITAT NATURALI E DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICA, NONCHÉ I TERRITORI CON PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE QUALITÀ E TIPICITÀ, DI CUI ALL'ART. 21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 MAGGIO 2001, N. 228. (LETT. B, C, D ALLEGATO VI).</p>
<p>C1. TERRITORIO INTERESSATO E LOCALIZZAZIONE delle aree interessate dal P/P</p> <p>Al capitolo 4 del RA viene descritto il territorio su cui si realizzerà l'intervento, la sua localizzazione e la sua vocazione attuale. ...L'area oggetto di intervento è situata nel comune di Andria in Contrada Macchia di Rose, a ridosso della SP 2 (strada che collega Andria con Canosa di P. e Corato), in prossimità dell'incrocio con la direttrice Andria - Canosa di P. L'area è identificata nel N.C.T. del comune di Andria con il foglio 70 nelle particelle meglio individuate nell'elaborato grafico denominato "PD.2AE.T.GEN.002 – Estratti catastali" ... (pg. 16-17 del RA)</p> <p>...Il nuovo lotto di urbanizzazione possiede una superficie di circa 19,60 ha, forma regolare ed un andamento sostanzialmente pianeggiante. È totalmente occupata da piante arboree (ulivi, vigneti, ...) destinate alla produzione agraria. Le delimitazioni delle proprietà sono delimitate da muretti a secco e/o altri manufatti. L'area in oggetto risulta attualmente a destinazione urbanistica "Zona E1": aree a conduzione agricola... (pg. 18 del RA)</p>
<p>C2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELLE AREE INTERESSATE DAL P/P (DEDOTTA DAL RA), ANCHE ORGANIZZATA PER FATTORI/TEMI/COMPONENTI AMBIENTALI</p> <p>Il capitolo 10 del RA riporta ...l'analisi del contesto ambientale dell'area interessata dalla Variante al Piano Regolatore Generale di Andria, descrivendo le principali componenti e tematiche ambientali anche attraverso la definizione degli indicatori di contesto che saranno oggetto di monitoraggio in fase attuativa della variante del Piano. Lo stato di ogni tema/componente è sintetizzato in un quadro dei punti di forza e debolezza, opportunità e minacce... (pg. 68 del RA)</p> <p>Le tematiche ambientali analizzate sono: Aria e fattori climatici, Risorse Idriche, Suolo e Rischi naturali, Biodiversità e Reti ecologiche, Paesaggio e Patrimonio Culturale, Rifiuti.</p> <p>Dall'analisi puntuale del contesto ambientale di riferimento, emergono i seguenti aspetti, per ciascuna componente analizzata.</p> <p>ARIA E FATTORI CLIMATICI</p> <p>Per tale componente ambientale vengono analizzati i seguenti indicatori: PM10, PM2.5, NOx, O3, Benzene, CO, SO2 (Dati ARPA) e CH4, CO, CO2, COV, N2O, NH3, NOx, SO2, PM2.5, PM10, PTS, CO2_eq, PREC_OZ, SOST_AC. (Dati IN.EM.AR)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ...Lo stato di qualità dell'aria è fortemente influenzato dalle condizioni meteorologiche tipiche del luogo oggetto di studio... (pg. 68 del RA) • ...Dall'analisi del Report sulla qualità dell'Aria redatto da ARPA Puglia per l'anno 2020, non si evince alcun superamento per i parametri monitorati nella stazione di rilevamento di Andria... (pg. 70 del RA) • ...Dall'analisi dei dati relativi alle emissioni in atmosfera si evince che il comune di Andria, a causa della sua estensione e popolazione, insieme al comune di Barletta, presenta fattori emissivi più elevati per gli inquinanti considerati dal sistema... (pg. 73 del RA) <p>RISORSE IDRICHE</p> <p>Le tematiche analizzate sono: • acque superficiali • acque sotterranee e di falda • acque di scarico • acque meteoriche e tecnologiche • acque destinate al consumo umano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • ...Nel territorio di Andria non è stato effettuato il monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali ... (pg. 74 del RA) • ...La grave criticità che affligge l'impianto (di depurazione) di Andria è rappresentata dal persistente arrivo di ... reflui, difforni dalla qualità prescritta per lo scarico in pubblica fognatura ..., compromettono il regolare processo di trattamento biologico dell'impianto ed alterano la capacità dello stesso di poter garantire un refluo in uscita conforme alla qualità richiesta dai limiti di legge. In conformità a quanto previsto dal Piano di Tutela delle Acque, è stato predisposto il progetto per il potenziamento funzionale ed impiantistico dell'impianto al fine di trattare il

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

carico generato dall'agglomerato pari a 149.050 AE, previsto per l'anno 2018. L'intervento di potenziamento, confermando lo schema classico di trattamento a fanghi attivi con digestione anaerobica dei fanghi, riguarderà principalmente la linea fanghi e in parte la linea acque... (pg. 75 del RA)

- ...Per quanto concerne le acque meteoriche, il progetto per la realizzazione del nuovo Ospedale di Andria conterrà, nel successivo livello di progettazione, tavole grafiche ed elaborati tecnici che espliciteranno le modalità di raccolta e trattamento, in conformità a quanto disposto dal Testo Unico in materia Ambientale D.Lgs 152/2006 dal Regolamento Regionale n. 26/2013... (pg. 76 del RA)

SUOLI E RISCHI NATURALI

Per la componente in oggetto, nel RA vengono argomentate le seguenti tematiche: inquadramento geomorfologico di area vasta, inquadramento geomorfologico di area locale e fattibilità geomorfologica, inquadramento geologico di area vasta, Inquadramento geologico ed idrogeologico di area locale, Modello geologico del sottosuolo, Consumo del suolo. Le principali considerazioni che emergono sono:

- ...si può escludere che la zona sia interessata da fenomeni di dissesto superficiale... Infine, l'area non è compresa nelle perimetrazioni PAI (Piano di Assetto Idrogeologico approvato dall'AdB Puglia in data 30/11/2005 e successive modifiche ed integrazioni), sia relativamente al rischio idraulico che a quello geomorfologico. Sempre in riferimento alle NTA del PAI, la zona in oggetto, non rappresenta un'area di pertinenza fluviale né un'area golenale, per cui non si è nell'ambito di applicazione degli articoli 6 (comma 8) e 10 delle NTA del PAI. (pg. 78 del RA)
- ...dal punto di vista idrogeologico, non esiste una falda superficiale che possa interagire con le opere previste dal progetto. (pg. 79 del RA)
- ...Per quanto concerne l'uso del suolo, l'area interessata dal progetto di realizzazione del nuovo ospedale di Andria, come innanzi descritto, è caratterizzata prevalentemente da colture come vigneti ed uliveti. Per tanto la realizzazione del nuovo polo ospedaliero comporterà una perdita di suolo agricolo. Di fatti è stata prevista un'importante opera di mitigazione, che prevede un'importante dotazione ecologica.

BIODIVERSITA' E RETI ECOLOGICHE

La componente in oggetto viene descritta nel RA con riferimento all'intero territorio regionale, evidenziando altresì le relative criticità e minacce. In merito all'area oggetto di intervento, invece, viene solamente affermato che ...non è interessata da aree naturali protette, il cui intervento potrebbe arrecare una frammentazione degli habitat... (pg. 85 del RA)

PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

Dopo una breve descrizione della componente ambientale e delle relative criticità a livello regionale, il RA conclude che ...l'area di interesse della variante non è interessata dalla presenza diretta, come si evince anche dalle cartografie del PPTR. (pg. 85 del RA) Maggiori dettagli descrittivi del sito oggetto di variante, sono forniti al paragrafo 9.1 del RA, in cui viene descritto il PPTR e la coerenza con esso del progetto del Nuovo Ospedale di Andria. (Cfr. parte B.2 della presente scheda)

RIFIUTI

...la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria comporterà un aumento della produzione di rifiuti urbani speciali e non speciali, ma come si evince dagli elaborati di progetto grafico descrittivo, saranno inserite apposite isole ecologiche per una corretta gestione degli stessi... (pg. 86 del RA)

C3. EVENTUALE VINCOLISTICA		
Tipologia area/vincolo	NO/SI	Se SI indicare quale
Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR	NO	
Aree naturali (ex LR 19/97, L 394/91)	NO	
SIC e ZPS	NO	
Zone umide Ramsar	NO	
Importanza avifaunistica IBA (Important Birds Areas)	NO	
Pericolosità geomorfologica (PAI)	NO	
Alta pericolosità idraulica (PAI)	NO	
Zone a rischio (PAI)	NO	
Carta idrogeomorfologica	NO	
PTA	NO	area tutela quali/quantitativa (no vincolo)
vincolo idrogeologico	NO	
altro	NO	
C4. DESCRIZIONE DELL'EVOLUZIONE PROBABILE DELLO STATO DELL'AMBIENTE SENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA		
L'evoluzione ambientale dell'attuazione del Piano è desumibile solo al capitolo 11 dedicato all'analisi swot delle alternative progettuali, dettagliatamente argomentate nella parte G. della presente scheda.		

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

In particolare, il RA enuncia lo scenario "alternativa 0" ipotizzando *...la scelta della non realizzazione del nuovo polo ospedaliero nel Comune di Andria, mantenendo lo stato dei luoghi in merito all'attuale organizzazione ospedaliera e zonizzazione urbanistica...*(pg. 92 del RA)

...Nel perseguire l'alternativa zero "0" non vengono individuate Opportunità, intese come possibilità che vengono offerte dal contesto e che possono contestualmente offrire occasioni di sviluppo. Questo perché lasciando inalterato lo stato dei luoghi, l'area resterebbe a vocazione agricola e per tanto non avrebbe ricadute positive in termini di benessere socio sanitario. Tra le principali minacce, intese come rischi da valutare e da affrontare, perché potrebbero peggiorare e rendere critica una situazione, c'è sicuramente la non ottemperanza a quanto previsto dal piano di riordino ospedaliero, e quindi un deficit nelle infrastrutture richieste per migliorare il servizio socio sanitario all'interno della provincia BAT... (pg. 93 del RA)

EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA

- (O12) Non si ritiene esaustiva l'individuazione delle componenti ambientali che descrivono gli aspetti fondamentali del territorio in cui si inserisce l'intervento, e che possano essere significativi nelle successive fasi di valutazione degli effetti del Piano e del relativo monitoraggio. Si pensi, ad esempio, alle componenti naturali "Flora e Fauna" o al "Rumore" e "Traffico e mobilità", sulle quali l'intervento produrrà impatti non trascurabili e per le quali sarebbe opportuno definire opportuni indicatori rappresentativi rispetto al fenomeno e tali da poterne seguire l'evoluzione nel tempo (come, tra l'altro, presente nel Rapporto Preliminare di assoggettabilità VIA/VAS). Ciò anche al fine di allineare e rendere coerente la definizione delle componenti ambientali di riferimento con quelle analizzate nel capitolo 12 relativo agli impatti e alle misure di mitigazione
- (O13) La descrizione dello stato dell'ambiente non è trattata in maniera approfondita per tutte le tematiche ambientali considerate:
- ➔ Per molte di esse non sono individuati gli indicatori misurabili della sua probabile evoluzione, i fattori di rischio e punti di debolezza, necessari per descrivere il relativo stato e, dunque, la probabile vulnerabilità dell'area. Ad esempio, per le acque sotterranee non è fornita alcuna indicazione circa il loro stato e non sono definiti i relativi indicatori rappresentativi. Inoltre, per la tematica consumo del suolo non è presente alcun dato di riferimento (come tra l'altro richiesto da ARPA in fase di scoping) o indicatore significativo. A tal proposito è opportuno sottolineare che il cambio di destinazione d'uso previsto dal Piano modifica irreversibilmente le modalità di uso del suolo, trasformandolo da zona agricola ad infrastruttura di interesse pubblico e, pertanto, il valore dell'utilizzo di suolo si ritiene debba essere controllato attraverso il monitoraggio e programmazione, della probabile evoluzione insediativa dell'intorno dell'area in seguito alla realizzazione del progetto del Nuovo Polo Ospedaliero
 - ➔ Sarebbe opportuno fare un riferimento esplicito agli elaborati di progetto, lì dove richiamati, indicando i nomi dei file ad essi relativi
 - ➔ In merito alle acque meteoriche, il RA rimanda al successivo livello di progettazione per l'esplicitazione delle modalità di raccolta e trattamento, in conformità a quanto disposto dal Testo Unico in materia Ambientale D.Lgs 152/2006 dal Regolamento Regionale n. 26/2013, tuttavia, sarebbe opportuno già in questa fase integrare la documentazione con tali informazioni, almeno in termini descrittivi
 - ➔ Il RA, oltre alla narrazione della buona qualità delle acque, non dà indicazione sull'uso delle acque a consumo umano ma rimanda ai soggetti competenti secondo il Regolamento Regionale 1/2014. Anche in questo caso sarebbe opportuno integrare il documento con tali informazioni
- (O14) Il RA, nell'attesa ulteriore scala di progetto, potrebbe integrare, per l'aspetto ambientale, paesaggistico e culturale, le pertinenti indicazioni raccolte nelle fasi di scoping interna alla VAS e nelle fasi di consultazione pubblica tramite Accordo di Programma. Il recepimento delle stesse indurrebbe all'approfondimento degli aspetti dei potenziali impatti, dell'entità dell'impatto delle componenti ambientali individuate.
- (O15) In merito all'analisi swot delle diverse componenti dell'"alternativa 0" si sottolinea che non sono evidenziati gli aspetti ambientali in termini di opportunità o minaccia, fattore positivo o negativo, e non è riportata una descrizione dettagliata dell'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del progetto. Infine, il RA non contempla le variabili esogene alla realizzazione dell'intervento. Ad esempio, una mancata attuazione del Piano:
- limita la potenziale espansione insediativa dell'intorno dell'area; ne consegue l'aumento della potenzialità paesaggistica ed ambientale dell'unità minima di paesaggio del PPTR "5.1 La piana olivicola del nord est barese"
 - limita "l'ulteriore consumo del suolo" dell'intorno per rispondere alla spontanea e probabile proliferazione di servizi nelle aree contigue a quella del polo ospedaliero;
 - contiene i fattori di inquinamento acustico e luminoso, che si estenderebbero all'intorno, benché monitorati e controllati,
 - scoraggia la speculazione edilizia che si genera all'intorno dell'area interessata all'intervento.

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

<p>D. OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE STABILITI A LIVELLO INTERNAZIONALE, COMUNITARIO O DEGLI STATI MEMBRI, PERTINENTI AL PIANO, E IL MODO IN CUI, DURANTE LA SUA PREPARAZIONE, SI È TENUTO CONTO DI DETTI OBIETTIVI E DI OGNI CONSIDERAZIONE AMBIENTALE. (LETT. E ALLEGATO VI)</p> <p>D.1. ELENCO DEI OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE RITENUTI PERTINENTI AL PIANO</p> <p>Il RA al capitolo 12 "Valutazione dei probabili effetti ambientali" ...sono riportati gli Obiettivi Regionali di Sostenibilità Ambientale (ORSA), suddivisi per componente ambientale, selezionati in relazione alle opere previste, e che derivano dal confronto tra le esigenze di protezione e tutela dell'ambiente territorializzate e specifiche per le diverse aree pugliesi con le strategie generali di protezione dell'ambiente, definite da norme e documenti sovraordinati. (pg. 99 del RA)</p> <p>Si riporta, di seguito, l'elenco degli obiettivi generali e specifici, individuati per ciascuna tematica ambientale.</p> <p>ARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ "Ridurre le emissioni dei principali inquinanti e dei gas serra (CO₂, N₂O, CH₄)" <ul style="list-style-type: none"> • "Ridurre le emissioni inquinanti dovute ai trasporti al fine di minimizzare gli effetti negativi sulla salute umana e/o sull'ambiente. (SSS)"; • "Garantire che le concentrazioni di NO₂, CO, benzene, SO₂, PM₁₀ e O₃ nell'aria rientrino nei limiti fissati dal DM 60/2002 e dal D.lgs. 183/2004 (Dir. 2000/69/CE, Dir. 99/30/CE, Dir. 2002/3/CE)"; • "Ridurre le emissioni da traffico autoveicolare nelle aree urbane (PRQA)"; ○ "Raggiungere livelli di qualità dell'aria che non comportano impatti negativi significativi per la salute umana e gli ecosistemi" <ul style="list-style-type: none"> • "Incrementare la quota di trasporto pubblico (PRQA)" • "Favorire e incentivare le politiche di mobilità sostenibile (PRQA)" <p>ACQUA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ "Tutelare/ripristinare lo stato quali/quantitativo della risorsa idrica" <ul style="list-style-type: none"> • "Tutelare e migliorare la qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei, in particolare stabilizzando e riducendo le concentrazioni di inquinanti più critici e prevenendo e limitando le immissioni di inquinanti"; • Ridurre le interferenze con la difesa, la sistemazione e la regolazione dei corsi d'acqua. (PAI) <p>SUOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ "Contrastare i fenomeni di degrado del suolo, responsabili dei processi di desertificazione" <ul style="list-style-type: none"> • "Ridurre il rischio idrogeologico e sismico"; • "Limitare il consumo di suolo, anche attraverso il recupero/riuso di aree dismesse (produttive, estrattive, viaria) per insediamento di attività idonee"; • "Favorire l'utilizzo di soluzioni tecniche che limitino l'impermeabilizzazione dei suoli"; <p>BIODIVERSITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ "Ridurre la pressione antropica sulle aree naturali causa di perdita di biodiversità" <ul style="list-style-type: none"> • "Contrastare il consumo di suolo naturale e agricolo, soprattutto con riferimento ad ambiti a potenziale alto valore ecologico"; • "Proteggere e ripristinare gli habitat e i sistemi naturali (SG)"; • "Mantenere e ripristinare gli habitat naturali e le specie selvatiche in modo da permetterne uno stato di conservazione favorevole nella Comunità (Dir. 92/43)"; <p>PAESAGGIO E BENI CULTURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ "Tutela: mantenimento e valorizzazione della qualità paesaggistica" <ul style="list-style-type: none"> • "Conservare i caratteri che definiscono l'identità e la leggibilità dei paesaggi del territorio al fine di tutelare le preesistenze significative ed i relativi contesti (CEP, PUTT e PPTR)"; • "Limitare il consumo di suolo agricolo e naturale ad opera di nuovi interventi infrastrutturali e edilizi"; • Non aumentare la frammentazione del paesaggio dovuta alla realizzazione di reti stradali con capienze di traffico rilevanti, principalmente nelle aree in cui le dimensioni medie delle patches è inferiore alla media regionale (in Salento, nell'Arco Ionico Tarantino e nelle aree costiere) • Perseguire il corretto inserimento paesaggistico degli interventi nel loro contesto di riferimento, riducendo/mitigando le trasformazioni che alterano o compromettono le relazioni visuali, in particolare nelle aree ad alta visibilità e nel paesaggio rurale <p>RIFIUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ "Evitare la generazione dei rifiuti e aumentare l'efficienza nello sfruttamento delle risorse naturali: 1. ragionando in termini di ciclo di vita; 2. promuovendo il riutilizzo e il riciclaggio"

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

<ul style="list-style-type: none"> • <i>“Riduzione dell’impatto del fine vita dei prodotti (in termini di quantità e di pericolosità del rifiuto) ...”</i> • <i>“Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti in particolare attraverso l’adozione e lo sviluppo di tecnologie pulite”</i> <p>ENERGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>“Ridurre i consumi specifici di energia e l'utilizzo delle fonti energetiche fossili”</i> <p>SALUTE E BENESSERE</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>“Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”.</i>
<p>D.2. RAPPORTO DEL PIANO CON TALI OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE</p> <p>Nel RA non è presente una descrizione del rapporto del Piano con gli Obiettivi di Protezione Ambientali ritenuti ad esso pertinenti. Infatti, al capitolo 12 sopra citato, la trattazione continua enunciando gli impatti dell’intervento proposto sulle componenti ambientali.</p>
<p>EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL’ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA</p> <p>(O16) Il RA inserisce uno scarno riferimento agli “obiettivi di protezione ambientale” pertinenti al piano o al programma, come richiesti dalla Allegato VI lett. e (contenuti minimi del Rapporto Ambientale); la trattazione è limitata solo ad alcuni obiettivi enunciati tra gli Obiettivi Regionali di Sostenibilità Ambientale e non è riferita alla normativa di settore. Non sono affatto presi in considerazione i principali documenti di indirizzo internazionale, comunitario e nazionale che definiscono le strategie di sviluppo sostenibile a vari livelli, con specifico riferimento al settore delle infrastrutture ospedaliere. Tra questi si segnala, ad esempio, l’Agenda 2030, La Strategia dell’Unione Europea per lo Sviluppo Sostenibile, La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, Il Programma Regionale per la Tutela dell’Ambiente</p> <p>(O17) Non è evidenziato il contributo del Piano (attraverso le sue azioni) al raggiungimento degli obiettivi di protezione selezionati, né tanto meno è presente una verifica di coerenza/sinergia tra gli Obiettivi di Protezione Ambientale e gli obiettivi di Piano, indicando altresì le modalità di gestione delle eventuali situazioni di incoerenza individuate</p> <p>(O18) Il RA non riporta se e in che modo, durante la redazione del Piano, si sia tenuto conto degli Obiettivi di Protezione Ambientale e di ogni altra considerazione ambientale, anche con riferimento a quanto riportato nel RA con riferimento al contesto ambientale (capitolo 10 del RA), rapporti con altri piani e programmi (capitolo 9 del RA), piano di monitoraggio (capitolo 13 del RA)</p>
<p>E. POSSIBILI IMPATTI SIGNIFICATIVI SULL’AMBIENTE, COMPRESI ASPETTI QUALI LA BIODIVERSITÀ, LA POPOLAZIONE, LA SALUTE UMANA, LA FLORA E LA FAUNA, IL SUOLO, L’ACQUA, L’ARIA, I FATTORI CLIMATICI, I BENI MATERIALI, IL PATRIMONIO CULTURALE, ANCHE ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO, IL PAESAGGIO E L’INTERRELAZIONE TRA I SUDETTI FATTORI. DEVONO ESSERE CONSIDERATI TUTTI GLI IMPATTI SIGNIFICATIVI, COMPRESI QUELLI SECONDARI, CUMULATIVI, SINERGICI, A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE, PERMANENTI E TEMPORANEI, POSITIVI E NEGATIVI (LETT. F ALLEGATO VI)</p>
<p>E.1. DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI</p> <p>L’ultima parte del capitolo 12 del RA, è dedicata alla <i>...valutazione degli effetti ambientali significativi degli interventi proposti, ...attraverso un approccio matriciale finalizzato alla valutazione degli impatti degli interventi, rispetto alle singole componenti ambientali considerate...</i>(pg. 99 del RA) Tale valutazione è restituita in forma tabellare che associa a ciascuna componente ambientale utilizzata per definire gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale, il potenziale impatto e la relativa entità, misurata con una simbologia che definisce tra livelli di misura: “effetti ambientalmente positivi”, “effetti ambientalmente negativi” ed “effetti poco influenti”. Alla descrizione dell’impatto della componente ambientale si aggiunge la misura che si adotterà o l’azione di mitigazione delle azioni di Piano o di Gestione.</p> <p>Dalla predetta tabella si evince che gli impatti valutati in fase di esercizio sono:</p> <p>ARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumento del traffico veicolare > impatto trascurabile - incremento delle emissioni in atmosfera dovute alla presenza di impianti tecnologici > impatto trascurabile <p>ACQUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - incremento consumi risorsa idrica > impatto trascurabile - smaltimento dei reflui > impatto trascurabile <p>SUOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> - perdita di suolo agricolo > impatto negativo - impermeabilizzazione del suolo > impatto trascurabile <p>BIODIVERSITA’</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione di aree ad alto valore agricolo > impatto positivo <p>PAESAGGIO E BENI CULTURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - incremento artificializzazione del territorio > impatto trascurabile <p>RIFIUTI</p>

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

<p>- gestione dei rifiuti in fase di esercizio > impatto trascurabile</p> <p>ENERGIA</p> <p>- incremento dei consumi energetici > impatto positivo</p> <p>MOBILITA'</p> <p>- incremento del traffico veicolare > impatto positivo</p> <p>SALUTE E BENESSERE</p> <p>- assicurare il benessere di tutti e a tutte le età > impatto positivo</p> <p>Gli impatti sono stati valutati in fase di cantiere per:</p> <p>ARIA</p> <p>- aumento delle polveri in fase di cantiere > impatto trascurabile</p> <p>RIFIUTI</p> <p>- incremento dei rifiuti in fase di cantiere > impatto negativo</p> <p>Al termine della tabella, nel prosieguo del capitolo 12 del RA, vengono argomentati gli impatti elencati in tabella e se ne aggiungono di nuovi con riferimento ad ulteriori componenti ambientali, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rumore: non si prevedono significativi impatti derivanti dalle attività previste nel nuovo comparto ospedaliero. Si prevede che le maggiori interferenze saranno di carattere temporaneo e limitate alla fase di cantiere... • Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti: non si prevedono impatti significativi a livello di inquinamento elettromagnetico... • Sistema agricolo: perdita di suolo coltivato... • Ecosistemi, flora e fauna: nell'area oggetto di intervento, come si è detto in precedenza sono attualmente presenti uliveti e vigneti. Il progetto comporta la perdita parziale di vegetazione...(pg. 104-106 del RA)
<p>EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA</p> <p>(O19) La trattazione degli effetti ambientali di Piano sull'ambiente al capitolo 12 del RA, è poco organica e non esaustiva, dal momento che non vi è una congrua corrispondenza tra le componenti ambientali di riferimento elencate nella tabella e quelle riportate nella parte narrativa del capitolo, nonché con le componenti ambientali descritte nel capitolo 10, come già rilevato nell'osservazione (O12). Si pensi, ad esempio, al possibile impatto sulla fauna locale, che seppur non rilevata dai siti Natura 2000, è evidentemente presente nell'equilibrio dell'attuale destinazione d'uso agricola, e potrebbe essere stravolta visto l'elevato numero di alberi da espianare;</p> <p>(O20) l'analisi e la valutazione degli effetti del Piano sull'ambiente è di tipo qualitativo, infatti gli stessi non sono misurati con indicatori, così come la loro variazione rispetto allo stato attuale e alle vigenti previsioni degli strumenti pianificatori; inoltre, le caratteristiche dei singoli effetti rilevati non sono complete, ossia non è indicato se sono diretti o indiretti, secondari, reversibili o irreversibili, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine;</p> <p>(O21) Sarebbe opportuno scendere ad un dettaglio progettuale, nella descrizione degli impatti dovuti alla modalità di esecuzione degli interventi, possibilmente facendo riferimento ad elaborati grafici e valori numerici;</p> <p>(O22) Infine, non è presente una correlazione diretta tra i potenziali effetti attesi e le azioni/obiettivi del Piano. Si osserva che, data l'entità dell'intervento del progetto di Variante (esaminato, dimensionato e stimato -anche per la restituzione del parere motivato - sugli elaborati del Progetto Definitivo pertinenti alla VAS) la misurazione dell'entità dell'impatto potrebbe essere estrapolata con maggiore rilevanza scientifica. Dalla consultazione di altri elaborati di Piano (relazione generale, sintesi non tecnica, relazione sulla risoluzione delle interferenze, relazione sui criteri ambientali minimi, relazione tecnica di sistemazione paesaggistica), tra l'altro, si evince una dissertazione corposa sulla "considerazione" degli impatti e sulle relative azioni del "progetto" atti alla mitigazione, prevenzione e rafforzamento dell'impatto, che non sono state affatto richiamate nel RA.</p>
<p>F. MISURE PREVISTE PER IMPEDIRE, RIDURRE E COMPENSARE NEL MODO PIÙ COMPLETO POSSIBILE GLI EVENTUALI IMPATTI NEGATIVI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO (LETT. F ALLEGATO VI)</p>
<p>F.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE</p> <p>Al paragrafo 12 del RA, dalla pagina 99, si elencano -nella colonna esterna della matrice- le "note di valutazione" degli impatti, all'interno delle quali si anticipano alcune misure di mitigazione degli impatti. Le azioni di mitigazione, compensazione, rafforzamento o prevenzione che si elencano di seguito, sono riferite agli impatti elencati nella parte E. della presente scheda, con riferimento alle componenti ambientali enunciate:</p> <p>ARIA</p>

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- *“dotazione ecologica di progetto, in grado di assorbire quota parte delle emissioni di CO2”* per **mitigare** gli effetti dell’aumento del traffico dell’area in fase di gestione del Piano;
- *“bagnatura delle superfici interessata dagli scavi”* per **mitigare** gli effetti della produzione di polvere in fase di cantiere del Piano;
- *“utilizzo di impianti tecnologici rispondenti alle normative vigenti”* per **mitigare** l’incremento di emissioni in atmosfera del nuovo impianto ospedaliero
- *“installazione di un impianto fotovoltaico a servizio delle utenze”* per **mitigare** l’incremento di emissioni in atmosfera del nuovo impianto ospedaliero
- *“dotazione ecologica di progetto”* per **compensare** l’incremento di emissioni in atmosfera del nuovo impianto ospedaliero
- *“realizzazione di sistemi di accumulo di acqua piovana per gli usi irrigui degli spazi a verde circostanti e di collettamento differenziati per le acque piovane non captate e le acque reflue”* per **compensare** gli aumenti di consumo della risorsa idrica;
- *“Le altre acque reflue prodotte (in quantità più limitate) dalle attività svolte all’interno della camera autoptica e dal centro analisi saranno invece raccolte in vasche dedicate e poi smaltite come rifiuto”* per **rafforzare** il sistema smaltimento dei reflui;
- *“attenta progettazione del verde”* per **compensare** gli aumenti di consumo del suolo agricolo
- *“utilizzo di materiali per le aree esterne atti a garantire la permeabilità dei suoli”* per **compensare** l’aumento della impermeabilizzazione del suolo;
- *“attento studio delle aree a verde, con piantumazione di specie autoctone”* per **mitigare** la riduzione delle aree ad alto valore ecologico;
- *“opere di schermatura e di inserimento paesaggistico, con la piantumazione di filari di essenze arboree lungo il perimetro”* per **mitigare** la trasformazione del paesaggio;
- *“disegno del verde”* per **mitigare** l’aumento dei rumori dovuti all’aumento del traffico;
- *“realizzazione di edifici con altezza limitata”* per **mitigare** l’artificializzazione del territorio naturale;
- *“riutilizzo in loco del materiale prodotto in fase di scavo”* per **compensare** l’incremento di produzione di rifiuti in fase di cantiere;
- *“gestione dei rifiuti con ditte specializzate”* per **rafforzare** la gestione dei rifiuti in fase di gestione del Piano;
- *“dotazione di isola ecologica attrezzata”* per **rafforzare** la gestione dei rifiuti in fase di gestione del Piano;
- *“inserimento di fonti rinnovabili per la produzione di energia”* per **compensare** l’incremento dei consumi energetici;
- *“gestione delle connessioni dirette con il nuovo ospedale con mezzi di trasporto pubblico dedicati”* per **prevenire** l’aumento del traffico veicolare;
- *“miglioramento dell’offerta di servizi sanitari ed assistenziali”* per **rafforzare** salute e benessere dell’intera collettività.

A ciò si aggiungono ulteriori misure di mitigazione e compensazione, descritte nella parte argomentativa del capitolo 12:

- *“Saranno presenti invece macchinari in grado di produrre radiazioni ionizzanti, ma questi saranno installati in ambienti adibiti e realizzati con materiale in grado di contenere tali radiazioni”* per **evitare rischi per la salute/sicurezza** degli utenti dell’ospedale, o addirittura per quelli presenti nelle immediate vicinanze
- *“Relativamente all’inquinamento luminoso, sarà presente un sistema di illuminazione delle aree esterne, ma tutti i corpi illuminanti saranno conformi a quanto previsto dalla normativa vigente relativa all’inquinamento luminoso”* (pg. 104-105 del RA)

EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL’ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA

- (O23) Non si ritiene esaustiva la individuazione delle misure di mitigazione proposte, a fronte degli impatti riscontrati. Ad esempio, considerato il cospicuo numero di ulivi da sradicare e il fatto che non tutti potranno essere reimpiantati in loco, sarebbe opportuno individuare fuori dall’area di intervento, eventuali misure di compensazione ambientale (così come tra l’altro rilevato da Direttore Generale di Asset nel corso della Conferenza di Servizio del 28/2/2022: *“necessità di individuare un’area di almeno tre ettari nel territorio comunale nelle immediate vicinanze al sito di realizzazione dell’ospedale, idonea per reimpiantare le 800 piante di ulivo che non trovano ricollocazione nel progetto di sistemazione a verde delle aree circostanti l’edificio ospedaliero”*). Si suggerisce, inoltre, di prevedere misure atte a favorire l’uso dei mezzi pubblici attraverso politiche di agevolazione correlate alle prestazioni sanitarie, ovvero attraverso l’uso di mezzi di trasporto ecologico e la realizzazione di aree ad essi dedicate;
- (O24) Vista l’entità della nuova struttura e del progetto dell’intera area, le misure/indicazioni proposte sono generiche e il riferimento alle azioni correttive del Piano è soprattutto *“tematico”* e non localizzato. Il RA dovrebbe

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

<p>elaborare una griglia di azioni di mitigazione con relativa stima quantitativa dell'effetto del Piano e di performance nel breve/medio/lungo periodo dell'azione di mitigazione. Inoltre, ogni azione di mitigazione andrebbe riferita all'elaborato di progetto che lo contempla;</p> <p>(O25) In virtù di quanto appena osservato, non essendoci degli indicatori di riferimento delle misure di mitigazione/compensazione associate agli effetti negativi a cui si riferiscono, non è possibile stabilire in questa sede se le stesse siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti stessi</p> <p>(O26) Inoltre, non avendo indicato in che modo si è tenuto conto nell'elaborazione del Piano degli "obiettivi di protezione ambientale" (come rilevato al punto O18), non è possibile verificare se e in che proporzione le misure/indicazioni proposte consentiranno di promuovere un maggiore sviluppo sostenibile del territorio, secondo gli obiettivi di sostenibilità selezionati</p> <p>(O27) Dal momento che, come si evince dell'analisi degli effetti del Piano, durante le fasi di realizzazione del progetto, ogni livello di qualità ambientale potrebbe essere superato, sarebbe opportuno redigere una relazione dettagliata relativa ai mezzi utilizzati per ciascuna fase del cronoprogramma dei lavori.</p>
<p>G. SINTESI DELLE RAGIONI DELLA SCELTA DELLE ALTERNATIVE INDIVIDUATE E UNA DESCRIZIONE DI COME È STATA EFFETTUATA LA VALUTAZIONE, NONCHÉ LE EVENTUALI DIFFICOLTÀ INCONTRATE (AD ESEMPIO CARENZE TECNICHE O DIFFICOLTÀ DERIVANTI DALLA NOVITÀ DEI PROBLEMI E DELLE TECNICHE PER RISOLVERLI) NELLA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE (LETT. H ALLEGATO VI)</p>
<p>G.1. ELENCO DELLE ALTERNATIVE INDIVIDUATE</p> <p>Il capitolo 11 del RA è interamente dedicato all'...<i>analisi e la valutazione delle alternative progettuali e localizzative, di cui le ultime si riportano come presa d'atto di quanto già valutato in sede di Conferenza di Servizi tenutasi nel 2018 e riportato al capitolo 6...del RA.</i> (pg. 86 del RA)</p> <p>Alternative localizzative</p> <p>Le alternative localizzative, definite nel capitolo 6 del RA, riguardano <i>...quattro diverse aree potenzialmente idonee allo scopo...</i>(pg. 32 del RA) che <i>...risultano essere, in ordine da 1 a 4:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Area 1: Contrada Martinelli (19ha); • Area 2: Contrada Macchie di Rose (19ha); • Area 3: Contrada Morlato – Località Villa Marchio (area nord= 16ha – area sud=23ha) • Area 4: Contrada Scingali (17ha)... (pg 33 del RA) <p>Nella pagina 35 del RA è, altresì, presente la Figura 15 che individua le <i>...4 aree candidate e sovrapposizioni con i vincoli PAI...</i> (pg. 85 del RA)</p> <p>Alternative progettuali</p> <p>Come definito al paragrafo 11.3 del RA <i>...l'analisi delle alternative progettuali, contempla tre differenti alternative, tra cui l'Alternativa Zero di non realizzazione del progetto del Nuovo Ospedale di Adria e di conseguenza la non attuazione della Variante Urbanistica proposta, l'Alternativa 1 che prevede la riorganizzazione, ammodernamento e riqualificazione delle strutture ospedaliere esistenti e l'Alternativa 2, la quale prevede la realizzazione del nuovo polo ospedaliero come descritto negli elaborati tecnico grafici allegati alla presente valutazione...</i>(pg. 92 del RA)</p>
<p>G.2. DESCRIZIONE DI COME È STATA EFFETTUATA LA VALUTAZIONE, NONCHÉ LE EVENTUALI DIFFICOLTÀ INCONTRATE (AD ESEMPIO CARENZE TECNICHE O DIFFICOLTÀ DERIVANTI DALLA NOVITÀ DEI PROBLEMI E DELLE TECNICHE PER RISOLVERLI) NELLA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE</p> <p><i>...Al fine di operare una valutazione delle possibili alternative in modo ponderato ed oggettivo, si è scelto come metodo la rappresentazione mediante Analisi SWOT ... uno strumento di pianificazione strategica semplice ed efficace che serve ad evidenziare le caratteristiche di un progetto, ... e le conseguenti relazioni con l'ambiente operativo nel quale si colloca, offrendo un quadro di riferimento per la definizione di orientamenti strategici finalizzati al raggiungimento di un obiettivo. L'analisi SWOT consente di ragionare rispetto all'obiettivo che si vuole raggiungere tenendo simultaneamente conto delle variabili sia interne che esterne. Le variabili interne sono quelle che fanno parte del sistema e sulle quali è possibile intervenire; quelle esterne invece, non dipendendo dall'organizzazione, possono solo essere tenute sotto controllo, in modo di sfruttare i fattori positivi e limitare i fattori che invece rischiano di compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati...</i> (pg. 87 del RA) Questo sia per le alternative localizzative che progettuali.</p> <p>Alternative localizzative</p> <p><i>...Per quanto concerne l'analisi delle alternative localizzative, così come indicato nel Capitolo 6, nel 2016 fu svolta un'analisi SWOT volta ad individuare la migliore alternativa localizzativa tra quelle ... (prima) ... elencate... L'analisi SWOT teneva conto dei criteri individuati dalla DGR 11 dicembre 2014, n. 2302 relativi all'individuazione delle aree di localizzazione dei nuovi ospedali pugliesi. A tali criteri ne vennero aggiunti altri relativi a: centralità rispetto al bacino d'utenza, accessibilità su gomma e su ferro (privata e pubblica), vincolistica idrogeomorfologica e paesaggistica, sostenibilità ambientale e territoriale, potenzialità urbanistiche nel medio-lungo periodo...</i> (pg. 87 del RA)</p> <p>Alternative progettuali</p> <p>Dall'analisi SWOT delle tre alternative progettuali definite al punto precedente, si evince che <i>...nel perseguire</i></p>

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

<p><i>l'alternativa "1", così come per l'alternativa "0", non vengono individuate Opportunità, intese come possibilità che vengono offerte dal contesto e che possono contestualmente offrire occasioni di sviluppo... Tra le principali minacce, intese come rischi da valutare e da affrontare, perché potrebbero peggiorare e rendere critica una situazione, resta inalterata la non ottemperanza a quanto previsto dal piano di riordino ospedaliero, e quindi un deficit nelle infrastrutture richieste per migliorare il servizio socio sanitario all'interno della provincia BAT.. (pg. 94 del RA)</i></p>
<p>G.3. SINTESI DELLE RAGIONI/MOTIVAZIONI PER CUI SI È SCELTA LA CONFIGURAZIONE FINALE DI P/P</p> <p>Alternative localizzative</p> <p>A valle dell'analisi SWOT descritta al punto G.2, il campo di scelta si è ristretto tra la soluzione 2 e la soluzione 3.</p> <p><i>...La soluzione 2, seppure comportando una importante variazione urbanistica che va a sottrarre suolo alle attività agricole, risulta la soluzione più sostenibile da un punto di vista sia paesistico-ambientale sia economico. Per quanto concerne gli aspetti ambientali, la maggiore distanza dal centro abitato consente una notevole riduzione dei fenomeni di congestione da traffico, oltre che garantire degli standard acustici consoni alla destinazione d'uso tipica delle strutture ospedaliere. Inoltre, rispetto agli aspetti paesaggistici, Località Macchia di Rose non presenta alcun vincolo, a differenza della soluzione n. 3 che rientra all'interno dei paesaggi rurali e al cui interno è presente una Villa individuata nel PRG del Comune di Andria come EDIFICI SPARSI DI VALORE STORICO AMBIENTALE. Dal punto di vista economico, l'alternativa 2 presenta costi di esproprio ridotti rispetto all'alternativa n. 3 in quanto l'area presenta destinazione d'uso "agricola-zona E1", mentre l'alternativa n. 3 avendo aree anche zonizzate dal PRG come Zone F, avrebbe costi di esproprio elevati. Inoltre, come esposto nell'analisi SWOT, l'area in località Contrada Moraldo presenta edifici di carattere produttivo condonati..(pg. 92 del RA)</i></p> <p><i>Pertanto, ...dopo attente valutazioni e scrupolose analisi, che hanno tenuto in considerazione aspetti quali ad esempio: l'accessibilità, i costi di esproprio (contenuti trattandosi di area agricola), l'assenza di vincoli idrogeologici, veniva definitivamente individuata, quale area più idonea alla realizzazione del nuovo Ospedale di Andria, l'area n.2 (cfr. fig.2) dell'estensione di circa 19 ha (190.000 mq). Tale area, localizzata in Andria alla contrada Macchia di Rose, tra l'altro, era già stata individuata e approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale del Comune di Andria con Deliberazione n.21 del 16 Maggio 2017. Per tanto, l'approvazione definitiva dell'area è avvenuta in sede di Conferenza di Servizi tenutasi in data 15/02/2018 e convocata con nota prot. AOO_081/0000375 del 23/01/2018 dal Direttore di Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport e successivamente rinviata con nota prot. AOO_081/0000545 del 01/02/2018...(pg. 35 del RA)</i></p> <p>Alternative progettuali</p> <p><i>...Le possibilità di sviluppo legate alla realizzazione del nuovo polo ospedaliero di Andria, come si evince dalle Analisi Swot effettuate, incidono positivamente sia a livello sociale sia economico, nonché ambientale. Di fatti, nonostante il consumo di suolo con conseguente sottrazione dello stesso alle attività agricole, il progetto di realizzazione del nuovo polo ospedaliero ha ricadute positive anche in campo ambientale, costituite principalmente dall'utilizzo di impianti tecnologici all'avanguardia, che consentono una riduzione di gas climalteranti nell'aria, oltre ad un'attenta scelta di materiali e di vegetazione da impiantare al fine di mitigare ed inserire nel contesto paesaggistico di riferimento l'opera in progetto.</i></p> <p><i>Inoltre, dall'analisi si evince che l'area ha opportunità di sviluppo legate all'ammodernamento di infrastrutture esistenti, come il potenziamento della ex SP 213, oltre che strategicamente collegate ad infrastrutture di nuova realizzazione, come la nuova stazione di Andria Sud. In questo modo sarebbe garantito sia un accesso mediante trasporto pubblico locale, sia mediante trasporto privato/ambulanze, garantendo dei tempi di arrivo più rapidi, dettati dal non attraversamento del centro urbano...(pg. 96 del RA)</i></p>
<p>EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA</p> <p>(O28) Tra i fattori esterni, analizzati nell'analisi SWOT della Soluzione localizzativa 4, non viene contemplato "l'effetto domino" che le aree esterne a quella di progetto, potrebbero subire in termini di appetibilità fondiaria e, pertanto, determinare un punto di debolezza e una minaccia aggiuntiva che, per prossimità, riduce la validità delle condizioni localizzative stimate in questa fase di approvazione del Progetto del Piano.</p> <p>(O29) La metodologia usata nella valutazione della scelta localizzativa, in termini di vantaggi con il contributo dell'analisi delle alternative proposte, è di immediata lettura ma carente di riferimenti quantitativi che consentirebbero la stima (in termini anche economici) degli effetti ambientali sul contesto (superfici utilizzate, dettagli progettuali e tecnologiche, costi di intervento). La restituzione "narrativa" (anche se in matrice) della comparazione delle alternative non consente la visualizzazione immediata delle "misure correttive" adottate nella costruzione del Piano in Variante.</p> <p>(O30) Partendo dalla considerazione che il RA conduce in modo chiaro, ma non dettagliato, alla configurazione finale del progetto come assunto e dichiarato negli elaborati "definitivi" e pertinenti, si osserva che, considerata l'entità dell'opera (oltre che lo strumento adottato dell'accordo di programma) il RA non riporta una sintesi di come è stata effettuata la valutazione in termini procedurali o di concertazione, né delle eventuali difficoltà incontrate nella considerazione degli effetti ambientali/paesaggistico/culturali tra le diverse alternative e</p>

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

rispetto al mutato scenario di riferimento. Tale osservazione nasce dall'esigenza di leggere in correlazione gli "obiettivi di protezione ambientale" e gli "obiettivi del Piano" nella configurazione finale.	
H. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL VARIANTE PROPOSTA DEFINENDO, IN PARTICOLARE, LE MODALITÀ DI RACCOLTA DEI DATI E DI ELABORAZIONE DEGLI INDICATORI NECESSARI ALLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI, LA PERIODICITÀ DELLA PRODUZIONE DI UN RAPPORTO ILLUSTRANTE I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI E LE MISURE CORRETTIVE DA ADOTTARE; (LETT. I ALLEGATO VI)	
H.1. DESCRIZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO:	
Il capitolo 13 del RA è interamente dedicato al Piano di Monitoraggio. Il piano, a è stato redatto con il supporto di una matrice nella quale <i>...sono stati previsti una serie di indicatori da monitorare riferiti a ciascuna componente ambientale in base ai criteri di sostenibilità da perseguire...</i> (pg. 107 del RA)	
Questi gli indicatori previsti dal piano di monitoraggio e riferiti a ciascun target:	
<u>Aria</u>	
- percorrenze dei veicoli sulla rete di accesso all'area	limiti di legge;
- % utenti che utilizzano il TPL	limiti di legge;
- concentrazione inquinanti.	limiti di legge;
- percorrenza dei veicoli sulla linea di accesso all'area	limiti di legge;
- numero di passeggeri per modalità di trasporto pubblico	
- estensione rete ciclabile	
<u>Acqua</u>	
- analisi di qualità delle acque	target al 2030. Limiti di legge;
- % di suolo interessato da alta, media o bassa pericolosità	
<u>Suolo</u>	
- % di suolo impermeabilizzato	rispetto % suolo permeabile;
- % suolo non impermeabilizzato	
- n. di essenze arboree e arbustive impiantate	
<u>Biodiversità</u>	
- % di suolo non impermeabilizzato	rispetto % suolo permeabile;
- n. di essenze arboree e arbustive impiantate	
- Progetti realizzati all'interno o in prossimità	
<u>Paesaggio e dei beni culturali</u>	
- % di suolo non impermeabilizzato	
- n. di essenze arboree e arbustive impiantate	
<u>Rifiuti</u>	
- numero di isole ecologiche	entro il 2030 riduzione sostanziale produzione rifiuti
- % di raccolta differenziata	entro il 2030 riduzione sostanziale produzione rifiuti
- % di materiali di scavo riutilizzato in cantiere	entro il 2030 riduzione sostanziale produzione rifiuti
- sviluppo di tecnologie politiche	entro il 2030 riduzione sostanziale produzione rifiuti
<u>Energia</u>	
- % di energia prodotta da fonte rinnovabile	entro il 2030 notevole aumento rinnovabili
<u>Rumore</u>	
- % di popolazione esposta al rumore	rispetto dei limiti di legge
- % superamenti giornalieri	rispetto dei limiti di legge.
<i>...Al fine di produrre un monitoraggio attento che sia efficace nell'eventuale individuazione di effetti negativi sull'ambiente circostante, è auspicabile che il rapporto di monitoraggio venga redatto annualmente, soprattutto in riferimento agli indicatori facilmente quantificabili e valutabili. Qualora, in fase di monitoraggio, dovessero risultare non conformi ai limiti di legge o ai target previsti alcuni degli indicatori monitorati, risulta necessario intervenire tempestivamente, in modo da contrastare la problematica in fase di sviluppo...</i> (pg. 112 del RA) A tal fine, nelle pagine successive del RA è presente una tabella nella quale alla maggior parte degli indicatori sono associate le eventuali azioni di contrasto.	
EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA	
(O31)	Nella matrice di monitoraggio non sono indicati i target di riferimento per tutti gli indicatori elencati e per quelli esistenti, né tanto meno sono riportate le fonti dei dati;
(O32)	Le unità di misura degli indicatori e delle azioni di contrasto non sono riferite, con chiarezza, all'arco temporale di valutazione, né alla programmazione temporale della valutazione con la produzione di report;
(O33)	Nessuna azione di contrasto è riferita a dinamiche esterne all'area di intervento connesse all'attuazione del Piano, e le stesse non sono dimensionate o riferite all'unità di misura superata;

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

(O34)	Il piano di monitoraggio proposto non consente di verificare il raggiungimento degli obiettivi del Piano (elencati al punto A2), dal momento che gli indicatori non sono stati messi in relazione con essi, così come non è evidente in che modo il piano consente di verificare la misura degli impatti elencati al punto E, nonché l'effettiva applicazione delle misure di mitigazione elencate al punto F, sebbene si evinca da un semplice raffronto, che non tutti gli impatti trovano riscontro negli indicatori di monitoraggio proposto. Si fa riferimento, ad esempio, alle "radiazioni ionizzanti" o all'"inquinamento acustico" per i quali sono previsti impatti positivi solo se verranno messe in atto le misure progettuali previste;
(O35)	Inoltre, non avendo definito e popolato in maniera completa il set di indicatori descrittivi dello stato del contesto ambientale elencati al punto C (cfr. osservazione (O13)), non è possibile riscontrare il contributo del piano al miglioramento/peggioramento delle criticità rilevate nell'analisi;
(O36)	Con riferimento al monitoraggio legato alla mobilità, si suggerisce di prevedere la redazione di una "agenda" (allegata al piano di Gestione dell'infrastruttura) del trasporto pubblico dedicato e di ogni possibilità di connessione diretta con il nuovo polo ospedaliero, mentre con riferimento al piano di monitoraggio degli impatti in fase di cantiere, si suggerisce di redigere una "relazione post operam" con l'esito dello stesso, per attivare fattivamente le "azioni di controllo" introdotte nel Piano di Monitoraggio;
(O37)	Sebbene gli indicatori individuati siano correlati agli obiettivi di protezione ambientale prefissati (elencati al punto D), a valle di quanto osservato in (O16), sarà necessario aggiornare anche il piano di monitoraggio;
(O38)	Infine, non sono esplicitate le risorse e le responsabilità per l'attuazione del piano di monitoraggio, nonché le modalità e le tempistiche di aggiornamento degli indicatori, tenendo conto, altresì, dell'evoluzione sociale e territoriale dovuta al nuovo insediamento previsto dall'Accordo di Programma in essere. Sarebbe opportuno prevedere una verifica degli impatti confrontabile e cumulabile con gli altri interventi in atto sul territorio (la distanza temporale tra la pianificazione del Piano di Monitoraggio e la realizzazione dell'intervento, infatti, potrebbe coincidere con altre azioni di trasformazione del territorio)
I. SINTESI NON TECNICA DELLE INFORMAZIONI DI CUI ALLE LETTERE PRECEDENTI (LETT. J ALLEGATO VI)	
Il Rapporto Ambientale è corredato della Sintesi non Tecnica, anch'essa ...aggiornata a seguito degli esiti della prima Conferenza di Servizi, tenutasi il data 15.12.2021 e a seguito della comunicazione di avvio endoprocedimento VAS, avvenuta con nota Prot. AOO_089-21/12/2021/18527 della scrivente sezione.	
EVENTUALI PROPRIE OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'ARGOMENTO O ALLE MODALITÀ CON CUI LO STESSO È STATO TRATTATO NEL RA	
(O39)	I contenuti della sintesi non tecnica riprendono quelli del RA, pertanto, sono presenti le stesse criticità rilevate per il RA nelle osservazioni precedenti e non tiene conto degli aggiornamenti al RA presenti nei documenti integrativi prodotti.
J. CONCLUSIONI DEL PARERE	
PRESCRIZIONI	
Affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, è necessario considerare puntualmente le osservazioni sopra riportate dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.	
Pertanto, alla luce degli approfondimenti e delle considerazioni di cui al presente provvedimento, si dovrà, prima dell'approvazione del Piano in oggetto, effettuare le seguenti modifiche/integrazioni alla Valutazione:	
A.	Integrare il capitolo sugli esiti della fase di scoping con quanto osservato in (O1) e (O2), al fine di agevolare il riscontro di quanto indicato, nella lettura del documento;
B.	Allineare le informazioni relative agli obiettivi del Piano, secondo quanto osservato al punto (O4) e descrivere le azioni del Piano (O5), al fine di esplicitare in modo chiaro l'eventuale presenza di situazioni di criticità/peculiarità del contesto e di coerenza con i principali strumenti sovraordinati, indicando fin d'ora le opportune misure/indicazioni correttive e le necessarie modalità di attuazione del Piano, come osservato in (O6) e (O7), (O21);
C.	Aggiornare l'analisi di coerenza interna alla luce delle osservazioni (O6) e di quanto prescritto alla lettera precedente;
D.	Integrare e argomentare in modo organico e completo la verifica di coerenza esterna, secondo quanto osservato da (O7) ad (O11) ed aggiornare la matrice di coerenza secondo quanto prescritto alla precedente lettera B.;
E.	Integrare ed aggiornare l'analisi del contesto ambientale al cap. 10, come osservato da (O12) ad (O14), anche al fine di definire uno scenario di riferimento quanto più coerente possibile con le successive fasi di analisi degli impatti (Cap. 12) e di monitoraggio (Cap. 13), come tra l'altro osservato in (O19);
F.	Alla luce di quanto osservato in (O15), integrare la descrizione dell'"alternativa 0" al capitolo 11, per definire opportunamente l'evoluzione del probabile stato dell'ambiente senza l'attuazione del programma;

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- G. Tenendo conto di quanto osservato in (O16) ed (O17), enunciare in maniera completa gli obiettivi di protezione ambientale pertinenti al Piano, e verificare la rispondenza degli stessi agli obiettivi e alle azioni del Piano, considerando nel caso eventuali riallineamenti allo stesso per permettere il loro perseguimento, anche a seguito di quanto prescritto alla precedente lettera B. Infine, esplicitare quanto osservato in (O18);
- H. Aggiornare e approfondire l'analisi degli impatti come osservato in (O19) e (O21), effettuando una correlazione puntuale con ciascuna azione/obiettivo del Piano, come indicato in (O22);
- I. Integrare la trattazione delle misure di mitigazione alla luce degli impatti di cui al punto precedente e che tengano conto di quanto osservato da (O23) ad (O26), al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi di cui alla lettera G, di favorire un maggior perseguimento degli obiettivi di cui alla lettera D e risolvere le situazioni di interferenza di cui alla lettera F;
- J. Integrare l'analisi delle alternative alla luce di quanto osservato in (O28), (O29) e (O30), tenendo conto del perseguimento degli obiettivi considerati e di quelli di sostenibilità di cui alla prescrizione G, nonché dell'analisi del contesto, ampliata come indicato alla prescrizione E;
- K. Rivedere il piano di monitoraggio VAS, alla luce dell'analisi del contesto di cui alla lettera C e degli impatti di cui alla lettera F, integrandolo con gli elementi mancanti di cui alle osservazioni dalla (O31) alla (O38);
- L. Aggiornare la SNT sulla base del nuovo documento RA, aggiornato secondo le prescrizioni di cui alle lettere precedenti (O39).

Responsabile del procedimento VAS

P.O. "Coordinamento VAS"

(Dott.ssa R. Marrone)



Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Osservazioni

- (O1) Nel RA non sono elencati gli Enti coinvolti nella fase di scoping ed ai quali è stata inviata la nota AOO_081 n. 0004462 del 06/08/2021;
- (O2) Sebbene nei vari capitoli del RA si riscontrino le osservazioni accolte degli SCMA, nelle controdeduzioni non è esplicitato in quale parte del documento vi è evidenza di ciò. Ad esempio, con riferimento al parere di ARPA, sarebbe stato opportuno indicare in quali capitoli del RA si era dato seguito ai suggerimenti recepiti, piuttosto che riportare in maniera generica che "... il Rapporto Ambientale in fase di elaborazione conterrà le informazioni e suggerimenti inseriti all'interno del parere rilasciato..." (pg. 13 del RA)
- (O3) Il RA descrive l'iter procedimentale con un sintetico schema grafico riportato alle pagine 6 e 7 del capitolo 2 che non riporta riferimenti ad atti, normative o provvedimenti presi prima della fase dello scoping.
- (O4) Al capitolo 5 del RA sono descritti gli obiettivi generali e specifici del progetto, tuttavia non si rileva una puntuale associazione tra i primi e i secondi;
- (O5) Nel RA non sono descritte e analizzate le azioni del Piano, sebbene le stesse siano citate nel capitolo 8 relativo all'analisi di coerenza interna. Si raccomanda un grado di definizione/dettaglio delle azioni previste, tale da consentire di valutare efficacemente la significatività degli effetti;
- (O6) L'analisi di coerenza interna al capitolo 8, è piuttosto sintetica e nella tabella di verifica, gli obiettivi generali e specifici, nonché le strategie di Piano, sono semplicemente elencati, senza alcuna corrispondenza diretta tra di essi. Inoltre, non è esplicitato in che modo è stata condotta l'analisi, né tanto meno è argomentato il giudizio sintetico espresso in tabella. Infine, in virtù di quanto osservato in (O5), manca la correlazione tra gli obiettivi e le azioni del Piano. Sarebbe opportuno, dunque, sviluppare l'analisi di coerenza interna attraverso una matrice che metta in relazione ciascun obiettivo generale e specifico, con ogni azione di Piano (giudizio sintetico-qualitativo), argomentando adeguatamente le interazioni riscontrate.
- (O7) Nell'analisi di coerenza esterna, al capitolo 9 del RA, si riscontra un buon livello di analisi degli strumenti urbanistici e/o tematici, ma si sottolinea una carente descrizione della corrispondenza (o non corrispondenza) degli stessi con i rispettivi punti pertinenti del Piano in Variante, senza riferimento agli elaborati di progetto del Piano consultati.
- (O8) Gli elementi di incertezza o non evidenziati nella fase di analisi della strumentazione urbanistica, sono quelli relativi alla funzione residenziale indotta dal nuovo Piano e, solo per alcuni aspetti, alle ricadute dell'intero progetto su alcune tematiche ambientali legati alla modalità di esecuzione degli interventi stessi (dunque è necessario scendere ad un dettaglio progettuale maggiore per alcuni aspetti). Tali incertezze vengono in parte approfondite nel cap. 12 dedicato alla valutazione dei possibili impatti generati dagli interventi.
- (O9) Con riferimento all'analisi di coerenza con i piani regionali si osserva quanto segue:
- ➔ Nell'analisi del PRT, il RA non rileva che l'area oggetto di intervento è parzialmente interessata dalla "Realizzazione della variante alla circoscrizione di Andria con sezione tipo B" codice intervento "PA_2015-2019 s6002a" individuato dal Piano Regionale dei Trasporti approvato dal Consiglio Regionale il 23.06.2008 con L.R. n.16.
 - ➔ Nel caso del Piano di Gestione di Rifiuti Speciali il RA non è esaustivo sulla verifica di coerenza, in quanto non enuncia vincoli interferenti con il Piano e non descrive la verifica di congruità con il progetto del Piano in Variante
 - ➔ La tabella di coerenza complessiva raffigurata nel paragrafo 9.17 è piuttosto generica e qualitativa, in quanto non mette in relazione diretta gli obiettivi dei singoli strumenti con gli obiettivi/azioni del Programma in esame
- (O10) Il RA non narra l'aspetto vincolistico del PTCP, infatti l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico "4a. Paesaggi della trasformazione dell'armatura urbana e del contesto rurale a elevata infrastrutturazione", con i seguenti vincoli (estratti dalla Relazione Tecnica allegata al Progetto): "a) Connessioni ecologiche terrestri (art. 42 NTA); b) ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico molto alto e alto (Art. 47 NTA); c) ambiti Provinciali di Rigenerazione Urbana, in parte (art. 52 NTA); d) nuova realizzazione Variante di Andria sezione tipo B, marginalmente (art. 82.1.d NTA)". Inoltre, non è presente un raffronto analitico nelle tematiche in parziale contrasto dello strumento provinciale, come tra l'altro osservato dal Settore 5° della Provincia di BAT nella nota prot. n. 660 del 13.01.2022.
- (O11) Nell'analisi di coerenza con il Regolamento di Gestione Comunale del Verde Pubblico e Privato, il RA descrive le previsioni progettuali atte a garantire la coerenza con gli obiettivi del Regolamento, tuttavia non vi è alcun riferimento alla documentazione progettuale di riscontro, come ad esempio il documento PD.10SE.T.GEN.011.00_Opere a verde. Inoltre, per quanto concerne la gestione del verde nelle aree di

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

cantiere, la coerenza è argomentata semplicemente attraverso un intento (...saranno adottate tutte le misure e gli accorgimenti necessari per scongiurare il danneggiamento della vegetazione... pg. 68 del RA), piuttosto che con raccomandazioni e indicazioni specifiche, atte a garantire la coerenza stessa. Infine, è necessario un approfondimento con relazione tecnica sulle modalità di gestione del verde e delle piante esistenti.

- (O12) Non si ritiene esaustiva l'individuazione delle componenti ambientali che descrivono gli aspetti fondamentali del territorio in cui si inserisce l'intervento, e che possano essere significativi nelle successive fasi di valutazione degli effetti del Piano e del relativo monitoraggio. Si pensi, ad esempio, alle componenti naturali "Flora e Fauna" o al "Rumore" e "Traffico e mobilità", sulle quali l'intervento produrrà impatti non trascurabili e per le quali sarebbe opportuno definire opportuni indicatori rappresentativi rispetto al fenomeno e tali da poterne seguire l'evoluzione nel tempo (come, tra l'altro, presente nel Rapporto Preliminare di assoggettabilità VIA/VAS). Ciò anche al fine di allineare e rendere coerente la definizione delle componenti ambientali di riferimento con quelle analizzate nel capitolo 12 relativo agli impatti e alle misure di mitigazione
- (O13) La descrizione dello stato dell'ambiente non è trattata in maniera approfondita per tutte le tematiche ambientali considerate:
- ➔ Per molte di esse non sono individuati gli indicatori misurabili della sua probabile evoluzione, i fattori di rischio e punti di debolezza, necessari per descrivere il relativo stato e, dunque, la probabile vulnerabilità dell'area. Ad esempio, per le acque sotterranee non è fornita alcuna indicazione circa il loro stato e non sono definiti i relativi indicatori rappresentativi. Inoltre, per la tematica consumo del suolo non è presente alcun dato di riferimento (come tra l'altro richiesto da ARPA in fase di scoping) o indicatore significativo. A tal proposito è opportuno sottolineare che il cambio di destinazione d'uso previsto dal Piano modifica irreversibilmente le modalità di uso del suolo, trasformandolo da zona agricola ad infrastruttura di interesse pubblico e, pertanto, il valore dell'utilizzo di suolo si ritiene debba essere controllato attraverso il monitoraggio e programmazione, della probabile evoluzione insediativa dell'intorno dell'area in seguito alla realizzazione del progetto del Nuovo Polo Ospedaliero
 - ➔ Sarebbe opportuno fare un riferimento esplicito agli elaborati di progetto, li dove richiamati, indicando i nomi dei file ad essi relativi
 - ➔ In merito alle acque meteoriche, il RA rimanda al successivo livello di progettazione per l'esplicitazione delle modalità di raccolta e trattamento, in conformità a quanto disposto dal Testo Unico in materia Ambientale D.Lgs 152/2006 dal Regolamento Regionale n. 26/2013, tuttavia, sarebbe opportuno già in questa fase integrare la documentazione con tali informazioni, almeno in termini descrittivi
 - ➔ Il RA, oltre alla narrazione della buona qualità delle acque, non dà indicazione sull'uso delle acque a consumo umano ma rimanda ai soggetti competenti secondo il Regolamento Regionale 1/2014. Anche in questo caso sarebbe opportuno integrare il documento con tali informazioni
- (O14) Il RA, nell'attesa ulteriore scala di progetto, potrebbe integrare, per l'aspetto ambientale, paesaggistico e culturale, le pertinenti indicazioni raccolte nelle fasi di scoping interna alla VAS e nelle fasi di consultazione pubblica tramite Accordo di Programma. Il recepimento delle stesse indurrebbe all'approfondimento degli aspetti dei potenziali impatti, dell'entità dell'impatto delle componenti ambientali individuate.
- (O15) In merito all'analisi swot delle diverse componenti dell'"alternativa 0" si sottolinea che non sono evidenziati gli aspetti ambientali in termini di opportunità o minaccia, fattore positivo o negativo, e non è riportata una descrizione dettagliata dell'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del progetto. Infine, il RA non contempla le variabili esogene alla realizzazione dell'intervento. Ad esempio, una mancata attuazione del Piano:
- limita la potenziale espansione insediativa dell'intorno dell'area; ne consegue l'aumento della potenzialità paesaggistica ed ambientale dell'unità minima di paesaggio del PPTR "5.1 La piana olivicola del nord est barese"
 - limita "l'ulteriore consumo del suolo" dell'intorno per rispondere alla spontanea e probabile proliferazione di servizi nelle aree contigue a quella del polo ospedaliero;
 - contiene i fattori di inquinamento acustico e luminoso, che si estenderebbero all'intorno, benché monitorati e controllati,
 - scoraggia la speculazione edilizia che si genera all'intorno dell'area interessata all'intervento.
- (O16) Il RA inserisce uno scarso riferimento agli "obiettivi di protezione ambientale" pertinenti al piano o al programma, come richiesti dalla Allegato VI lett. e (contenuti minimi del Rapporto Ambientale); la trattazione è limitata solo ad alcuni obiettivi enunciati tra gli Obiettivi Regionali di Sostenibilità Ambientale e non è riferita alla normativa di settore. Non sono affatto presi in considerazione i principali documenti di indirizzo internazionale, comunitario e nazionale che definiscono le strategie di sviluppo sostenibile a vari

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- livelli, con specifico riferimento al settore delle infrastrutture ospedaliere. Tra questi si segnala, ad esempio, l'Agenda 2030, La Strategia dell'Unione Europea per lo Sviluppo Sostenibile, La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, Il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente
- (O17) Non è evidenziato il contributo del Piano (attraverso le sue azioni) al raggiungimento degli obiettivi di protezione selezionati, né tanto meno è presente una verifica di coerenza/sinergia tra gli Obiettivi di Protezione Ambientale e gli obiettivi di Piano, indicando altresì le modalità di gestione delle eventuali situazioni di incoerenza individuate
- (O18) Il RA non riporta se e in che modo, durante la redazione del Piano, si sia tenuto conto degli Obiettivi di Protezione Ambientale e di ogni altra considerazione ambientale, anche con riferimento a quanto riportato nel RA con riferimento al contesto ambientale (capitolo 10 del RA), rapporti con altri piani e programmi (capitolo 9 del RA), piano di monitoraggio (capitolo 13 del RA)
- (O19) La trattazione degli effetti ambientali del Piano sull'ambiente al capitolo 12 del RA, è poco organica e non esaustiva, dal momento che non vi è una congrua corrispondenza tra le componenti ambientali di riferimento elencate nella tabella e quelle riportate nella parte narrativa del capitolo, nonché con le componenti ambientali descritte nel capitolo 10, come già rilevato nell'osservazione (O12). Si pensi, ad esempio, al possibile impatto sulla fauna locale, che seppur non rilevata dai siti Natura 2000, è evidentemente presente nell'equilibrio dell'attuale destinazione d'uso agricola, e potrebbe essere stravolta visto l'elevato numero di alberi da espianare;
- (O20) l'analisi e la valutazione degli effetti del Piano sull'ambiente è di tipo qualitativo, infatti gli stessi non sono misurati con indicatori, così come la loro variazione rispetto allo stato attuale e alle vigenti previsioni degli strumenti pianificatori; inoltre, le caratteristiche dei singoli effetti rilevati non sono complete, ossia non è indicato se sono diretti o indiretti, secondari, reversibili o irreversibili, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine;
- (O21) Sarebbe opportuno scendere ad un dettaglio progettuale, nella descrizione degli impatti dovuti alla modalità di esecuzione degli interventi, possibilmente facendo riferimento ad elaborati grafici e valori numerici;
- (O22) Infine, non è presente una correlazione diretta tra i potenziali effetti attesi e le azioni/obiettivi del Piano. Si osserva che, data l'entità dell'intervento del progetto di Variante (esaminato, dimensionato e stimato - anche per la restituzione del parere motivato - sugli elaborati del Progetto Definitivo pertinenti alla VAS) la misurazione dell'entità dell'impatto potrebbe essere estrapolata con maggiore rilevanza scientifica. Dalla consultazione di altri elaborati di Piano (relazione generale, sintesi non tecnica, relazione sulla risoluzione delle interferenze, relazione sui criteri ambientali minimi, relazione tecnica di sistemazione paesaggistica), tra l'altro, si evince una dissertazione corposa sulla "considerazione" degli impatti e sulle relative azioni del "progetto" atti alla mitigazione, prevenzione e rafforzamento dell'impatto, che non sono state affatto richiamate nel RA.
- (O23) Non si ritiene esaustiva la individuazione delle misure di mitigazione proposte, a fronte degli impatti riscontrati. Ad esempio, considerato il cospicuo numero di ulivi da sradicare e il fatto che non tutti potranno essere reimpiantati in loco, sarebbe opportuno individuare fuori dall'area di intervento, eventuali misure di compensazione ambientale (così come tra l'altro rilevato da Direttore Generale di Asset nel corso della Conferenza di Servizio del 28/2/2022: "*necessità di individuare un'area di almeno tre ettari nel territorio comunale nelle immediate vicinanze al sito di realizzazione dell'ospedale, idonea per reimpiantare le 800 piante di ulivo che non trovano ricollocazione nel progetto di sistemazione a verde delle aree circostanti l'edificio ospedaliero*"). Si suggerisce, inoltre, di prevedere misure atte a favorire l'uso dei mezzi pubblici attraverso politiche di agevolazione correlate alle prestazioni sanitarie, ovvero attraverso l'uso di mezzi di trasporto ecologico e la realizzazione di aree ad essi dedicate;
- (O24) Vista l'entità della nuova struttura e del progetto dell'intera area, le misure/indicazioni proposte sono generiche e il riferimento alle azioni correttive del Piano è soprattutto "tematico" e non localizzato. Il RA dovrebbe elaborare una griglia di azioni di mitigazione con relativa stima quantitativa dell'effetto del Piano e di performance nel breve/medio/lungo periodo dell'azione di mitigazione. Inoltre, ogni azione di mitigazione andrebbe riferita all'elaborato di progetto che lo contempla;
- (O25) In virtù di quanto appena osservato, non essendoci degli indicatori di riferimento delle misure di mitigazione/compensazione associate agli effetti negativi a cui si riferiscono, non è possibile stabilire in questa sede se le stesse siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti stessi
- (O26) Inoltre, non avendo indicato in che modo si è tenuto conto nell'elaborazione del Piano degli "obiettivi di protezione ambientale" (come rilevato al punto O18), non è possibile verificare se e in che proporzione le misure/indicazioni proposte consentiranno di promuovere un maggiore sviluppo sostenibile del territorio, secondo gli obiettivi di sostenibilità selezionati

Allegato 1: Scheda istruttoria al Parere Motivato VAS-1793-VAL_Realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale

Regione Puglia**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- (O27) Dal momento che, come si evince dall'analisi degli effetti del Piano, durante le fasi di realizzazione del progetto, ogni livello di qualità ambientale potrebbe essere superato, sarebbe opportuno redigere una relazione dettagliata relativa ai mezzi utilizzati per ciascuna fase del cronoprogramma dei lavori.
- (O28) Tra i fattori esterni, analizzati nell'analisi SWOT della Soluzione localizzativa 4, non viene contemplato "l'effetto domino" che le aree esterne a quella di progetto, potrebbero subire in termini di appetibilità fondiaria e, pertanto, determinare un punto di debolezza e una minaccia aggiuntiva che, per prossimità, riduce la validità delle condizioni localizzative stimate in questa fase di approvazione del Progetto del Piano.
- (O29) La metodologia usata nella valutazione della scelta localizzativa, in termini di vantaggi con il contributo dell'analisi delle alternative proposte, è di immediata lettura ma carente di riferimenti quantitativi che consentirebbero la stima (in termini anche economici) degli effetti ambientali sul contesto (superfici utilizzate, dettagli progettuali e tecnologiche, costi di intervento). La restituzione "narrativa" (anche se in matrice) della comparazione delle alternative non consente la visualizzazione immediata delle "misure correttive" adottate nella costruzione del Piano in Variante.
- (O30) Partendo dalla considerazione che il RA conduce in modo chiaro, ma non dettagliato, alla configurazione finale del progetto come assunto e dichiarato negli elaborati "definitivi" e pertinenti, si osserva che, considerata l'entità dell'opera (oltre che lo strumento adottato dell'accordo di programma) il RA non riporta una sintesi di come è stata effettuata la valutazione in termini procedurali o di concertazione, né delle eventuali difficoltà incontrate nella considerazione degli effetti ambientali/paesaggistico/culturali tra le diverse alternative e rispetto al mutato scenario di riferimento. Tale osservazione nasce dall'esigenza di leggere in correlazione gli "obiettivi di protezione ambientale" e gli "obiettivi del Piano" nella configurazione finale.
- (O31) Nella matrice di monitoraggio non sono indicati i target di riferimento per tutti gli indicatori elencati e per quelli esistenti, né tanto meno sono riportate le fonti dei dati;
- (O32) Le unità di misura degli indicatori e delle azioni di contrasto non sono riferite, con chiarezza, all'arco temporale di valutazione, né alla programmazione temporale della valutazione con la produzione di report;
- (O33) Nessuna azione di contrasto è riferita a dinamiche esterne all'area di intervento connesse all'attuazione del Piano, e le stesse non sono dimensionate o riferite all'unità di misura superata;
- (O34) Il piano di monitoraggio proposto non consente di verificare il raggiungimento degli obiettivi del Piano (elencati al punto A2), dal momento che gli indicatori non sono stati messi in relazione con essi, così come non è evidente in che modo il piano consente di verificare la misura degli impatti elencati al punto E, nonché l'effettiva applicazione delle misure di mitigazione elencate al punto F, sebbene si evinca da un semplice raffronto, che non tutti gli impatti trovano riscontro negli indicatori di monitoraggio proposto. Si fa riferimento, ad esempio, alle "radiazioni ionizzanti" o all'"inquinamento acustico" per i quali sono previsti impatti positivi solo se verranno messe in atto le misure progettuali previste;
- (O35) Inoltre, non avendo definito e popolato in maniera completa il set di indicatori descrittivi dello stato del contesto ambientale elencati al punto C (cfr. osservazione (O13)), non è possibile riscontrare il contributo del piano al miglioramento/peggioramento delle criticità rilevate nell'analisi;
- (O36) Con riferimento al monitoraggio legato alla mobilità, si suggerisce di prevedere la redazione di una "agenda" (allegata al piano di Gestione dell'infrastruttura) del trasporto pubblico dedicato e di ogni possibilità di connessione diretta con il nuovo polo ospedaliero, mentre con riferimento al piano di monitoraggio degli impatti in fase di cantiere, si suggerisce di redigere una "relazione post operam" con l'esito dello stesso, per attivare fattivamente le "azioni di controllo" introdotte nel Piano di Monitoraggio;
- (O37) Sebbene gli indicatori individuati siano correlati agli obiettivi di protezione ambientale prefissati (elencati al punto D), a valle di quanto osservato in (O16), sarà necessario aggiornare anche il piano di monitoraggio;
- (O38) Infine, non sono esplicitate le risorse e le responsabilità per l'attuazione del piano di monitoraggio, nonché le modalità e le tempistiche di aggiornamento degli indicatori, tenendo conto, altresì, dell'evoluzione sociale e territoriale dovuta al nuovo insediamento previsto dall'Accordo di Programma in essere. Sarebbe opportuno prevedere una verifica degli impatti confrontabile e cumulabile con gli altri interventi in atto sul territorio (la distanza temporale tra la pianificazione del Piano di Monitoraggio e la realizzazione dell'intervento, infatti, potrebbe coincidere con altre azioni di trasformazione del territorio)
- (O39) I contenuti della sintesi non tecnica riprendono quelli del RA, pertanto, sono presenti le stesse criticità rilevate per il RA nelle osservazioni precedenti e non tiene conto degli aggiornamenti al RA presenti nei documenti integrativi prodotti.